

Brugherio

notiziario comunale

Periodico spedito gratuitamente - ANNO XXXIV - Dicembre 2004

Saranno tagliate le spese cosiddette facoltative, ma in realtà importanti, come nei settori dello sport e della cultura

Il Comune rispetta il patto di stabilità

Nonostante 710.000 euro in meno di trasferimenti statali, la sorpresa del decreto tagliaspese e la multa per lo sfioramento dei parametri

TAGLIASPESE

Difficoltà dopo i tagli del Governo

Settore per settore cosa succederà a Brugherio

da pag. 7

MEMORIE

Quella volta a casa di Yasser Arafat

Fulvio Bella (Ds) ricorda la sua visita a Ramallah

da pag. 9

BIBLIOTECA

I brugheresi sono "nati per leggere"

Insegnare ai genitori a leggere ai figli piccoli

da pag. 8

VISITE

L'assessore Benelli in visita a Brugherio

Per allacciare rapporti tra Provincia e Comune

da pag. 11

Missione compiuta. Le promesse di luglio sono state mantenute: siamo virtualmente nei parametri del patto di stabilità.

Approvata nell'ultimo Consiglio comunale di novembre la delibera di variazione del bilancio presentata dall'assessore Carlo Mariani.

«Si tratta di una delibera di assestamento - spiega Mariani -. A fine dell'anno è fisiologico registrare le variazioni che intervengono in conseguenza della gestione e destinare le eventuali disponibilità maggiori, poche o tante che siano, oppure modificare i capitoli. Questa attività noi l'abbiamo realizzata abbinandola al percorso di risanamento, di riallineamento del bilancio ai parametri del patto di stabilità».

«La delibera - continua Mariani - ha innanzitutto eliminato dal bilancio le previsioni di spesa relative ai mutui, perché non ne abbiamo assunti: questa è la parte più importante perché la cifra s'aggira sui sei milioni di euro. L'altra parte della variazione, poi, si riferisce a opere la cui realizzazione è stata rinviata al 2005 a causa di entrate che non si sono registrate».

L'altro aspetto importante della variazione consiste in ulteriori nuove entrate per circa seicentomila euro dovute a concessioni. Con quest'ultimo asse-

stamento il bilancio è stato portato in pareggio, con un saldo che, rispetto ai parametri del patto di stabilità, è positivo. Si tratta di un grande risultato, vista la situazione generale».

Come si è riusciti a centrare l'obiettivo?

«Era una manovra molto complicata in pochi mesi dovevamo rientrare nei parametri. Ci penalizzavano la sanzione di 260mila euro per aver sfiorato quegli stessi parametri in passato, il taglio dei trasferimenti dallo Stato di circa 710 mila euro, poi è arrivata anche la sorpresa del decreto varato a luglio dal governo Berlusconi, che ha imposto una riduzione forzata nel campo dell'acquisizione dei beni e servizi non essenziali».

Dove si è tagliato, quindi?

«Dovevamo tagliare un milione e duecentomila euro, andando a ridurre le spese cosiddette facoltative, ma in realtà importantissime, per esempio nel campo dello sport, della cultura. È stata colpita, per esempio, l'attività che il Comune svolge in collaborazione con le scuole per l'educazione musicale e l'educazione stradale dei bambini delle scuole dell'obbligo. Abbiamo anche eliminato le luminarie delle strade, i fuochi d'artificio e ridotto le spese delle Consulte».

Marco Persico

In 34 anni il nostro giornale è cresciuto con la gente

Ci confronteremo con i brugheresi sulle questioni centrali per la città

Tra gli strumenti utilizzabili per avvicinare i cittadini a istituzioni come il Comune, uno tra i più efficaci è senz'altro il notiziario comunale. Che spesso si trasforma nel giornale della città. È il caso di "Brugherio", che ormai rappresenta un imprescindibile punto di riferimento. In 34 anni è cresciuto insieme a chi lo ha letto, cioè le famiglie nelle cui case è sempre arrivato. Ha raccontato quanto è avvenuto in una città che nel frattempo si è trasformata e che ogni giorno deve affrontare nuovi problemi. L'obiettivo che intendiamo perseguire è quello di fare da filtro tra l'Amministrazione comunale e i cittadini, offrendo a questi ultimi la possibilità di esprimere istanze e richieste sui più disparati temi di interesse collettivo. Lo faremo senza rinunciare, anzi rafforzando ulteriormente il rapporto con le forze migliori di Brugherio, come le associazioni di volontariato, ricreative, culturali e sportive, e le singole persone che si rimboccano ogni giorno le maniche per migliorare con i fatti la realtà in cui vivono. Non abbiamo né possiamo avere, per tante ragioni, la pretesa di creare un "giornale" nel senso classico della parola. Ma non vogliamo neppure dar vita a una sorta di foglio notarile senz'anima, un bollettino utile solo a sollecitare gli sbadigli vostri e nostri.

Andremo per strada, nei quartieri, a verificare cosa non va o può essere migliorato, ma anche a sottolineare quanto di buono è stato fatto o si intende fare: per la viabilità, la casa, la cultura, la scuola, gli anziani e i giovani, la sanità. Approfondiremo questi argomenti realizzando delle piccole inchieste.

Tanto per essere chiari, se dovessimo trovarci a descrivere un progetto riguardante la realizzazione di un'area residenziale, coglieremo la palla al balzo per raccontare, per esempio, quante e quali sono le difficoltà che incontrano le giovani coppie intenzionate ad acquistare un appartamento a Brugherio. O ancora, se dovessimo parlare dell'inaugurazione di un centro ricreativo per anziani, ne approfitteremo per interpellare i pensionati e chiedere loro come se la passano a Brugherio e di cosa hanno bisogno.

L'idea, insomma, è quella di un confronto continuo con i cittadini sulle questioni che di volta in volta riterremo o ci verranno indicate di stretta attualità, nella speranza che le pagine alle quali lavoreremo risultino appetibili, oltre che utili.

Pasquale Carbone

L'utilizzo dell'area, per ora in disuso, accende gli animi in Consiglio

Il caso del bocciodromo

L'ex bocciodromo di San Damiano è un problema da risolvere secondo alcuni, un'opportunità da cogliere per la città secondo altri.

La novità è che tutti a Villa Fiorita, maggioranza e opposizione, ora, vogliono mettere da parte le polemiche e i litigi del passato per affrontare in via definitiva la questione dell'utilizzo dell'area. Lo dice l'ordine del giorno, presentato dal capogruppo di Forza Italia, Amleto Fortunato, e modificato da un



Parla il parroco

Don Tiziano annuncia: possiamo cederlo gratis

Uno spiraglio nella lunga e complicata vicenda dell'ex bocciodromo di San Damiano. Padre Tiziano Vimercati, il sacerdote della parrocchia S. Maria Nascente e S. Carlo proprietaria dell'edificio, ci ha annunciato a sorpresa che potrebbe cedere gratuitamente l'uso della struttura all'Amministrazione. Un'apertura condizionata, però: «l'edificio deve essere utilizzato per una

segue a pagina 3

Risponde Paleari

Si può ragionare, ma solo sull'intera area

Tra gli Assessori dell'attuale Giunta comunale, Angelo Paleari, è quello che più di tutti ha seguito l'annosa vicenda dell'ex bocciodromo. Vive a San Damiano e negli anni passati, da presidente del quartiere, aveva cercato una soluzione insieme ai cittadini.

«Ci ho lasciato anche un po' di salute dentro questa storia - racconta - abbiamo cercato

segue a pagina 3

Storia di una chiesa mai nata 10 anni di idee e ripensamenti

La storia del rudere di San Damiano e della zona che lo circonda si trascina ormai da dieci anni tra intenzioni dichiarate e riconsiderate, tra accordi presi, rinviati e definitivamente rotti. Strappi e tentativi di ricomposizione hanno caratterizzato i rapporti tra i protagonisti della vicenda: le Giunte comunali che si sono succedute, il parroco precedente e quello attuale della chiesa di Sant'Albino e San Damiano, don Tiziano Vimercati. Dieci anni fa il Comune decise di comprare il vecchio bocciodromo, ormai in disuso, dalla locale Cooperativa di consumo e versò una caparra che prevedeva una penale in caso di recesso di circa 50 milioni di lire. La Giunta Teruzzi voleva riqualificare la zona. Nel quartiere, nel frattempo, s'andava prendendo coscienza della necessità di costruire una chiesa sussidiaria per i cittadini di San Damiano, viste la distanza e l'insufficienza della parrocchia "S. Maria Nascente e San Carlo". La parrocchia di Sant'Albino e San Damiano chiese anch'essa di comprarlo. Il Comune, allora, rinunciò all'acquisto dell'edificio, pagando la penale e lasciando, quindi, che la Curia acquistasse l'ex bocciodromo.

Del resto, racconta l'allora Assessore all'Urbanistica, Raffaele Corbetta, oggi vicesindaco, "la forma dell'edificio, con le sue cupole, ben si prestava. Gli studi dell'ufficio tecnico, inoltre, dimostrarono che non era facile trasformare quella costruzione in qualcosa di diverso e di utile". Furono sborsati circa 300 milioni di lire. Una chiesa, però, aveva bisogno di una piazza. Le trattative incrociate tra il Comune, la parrocchia e il proprietario del terreno antistante alla struttura, venduto all'Amministrazione per circa 50 milioni di lire, portarono alla realizzazione dell'attuale piazza Virgo Fidelis.

I lavori per la costruzione della nuova chiesa cominciarono con la benedizione del Cardinale Martini. Il Comune, intanto, si occupava della piazza, che alle casse di Villa Fiorita arrivò a costare milioni di lire 450. I lavori della piazza terminarono e fu lo spazio fu aperto ai cittadini, quelli per la chiesa, invece, si bloccarono: il nuovo parroco, don Tiziano Vimercati, cambiò idea. Cominciarono polemiche, litigi. Tre anni fa, la Consulta di San Damiano, presidente l'attuale Assessore Paleari, si attivò per la ripresa dei contatti tra il sacerdo-

te e il Comune. Il parroco formalizzò che la Curia non aveva più intenzione di costruire più la chiesa. La Consulta del quartiere informò i cittadini e chiese la realizzazione di un'opera a fini sociali. Partì un lungo e complesso negoziato tra il Comune e la parrocchia, ma quando le trattative sembravano essere arrivate a buon punto all'improvviso si bloccarono.

Marco Persico



Corbetta: l'intenzione è di chiudere a gennaio

Ex bocciodromo, gira tutto intorno all'osservazione del parroco al Prg

Raffaele Corbetta, attuale vicesindaco, è stato assessore all'Urbanistica dall'85 al '90 e ai Lavori pubblici nei cinque anni successivi.

Quali sono le prospettive concrete per l'area di San Damiano?

«Nel nuovo Piano Regolatore Generale, che ho gestito io stesso fino all'adozione – spiega Corbetta –, la Giunta stabilì all'unanimità di utilizzare la struttura dell'ex bocciodromo per qualcosa di diverso e, al limite, o ricomprarlo o farcelo dare indietro dalla parrocchia, a quel punto, però, non guardando più al singolo edificio, ma riqualificando tutta la zona. Il Piano è stato adottato e ora stiamo valutando le osservazioni. La parrocchia ne ha fatta una in cui chiede di trasformare anche alcuni altri edifici e un terreno di sua proprietà nella immediate vicinanze per poter avere un po' di volumetria. Questa osservazione sarà discussa prossimamente in Commissione, forse già il mese prossimo, per poi approdare in Consiglio comunale.

«L'intenzione è chiudere per il prossimo gennaio. La decisione sull'osservazione presentata dal prete chiarirà in parte la vicenda: potrà essere accolta, respinta o accolta in parte. Se non sarà accolta resterà fermo quello che già prevede il Piano Regolatore, cioè un comparto con funzioni pubbliche per l'ex bocciodromo e la sua area, se verrà accolta in parte, probabilmente potrebbe essere un miglioramento di quanto già previsto, se sarà accolta tutta bisognerà vedere esattamente cosa verrà fuori».

Il problema maggiore è l'utilizzo dello spazio

Unità di intenti sull'area dell'ex bocciodromo

segue dalla prima

emendamento di Giuseppe Carminati, il capofila dei consiglieri della Margherita in Consiglio. È stato approvato a grande maggioranza nella seduta consiliare del 5 novembre scorso, dopo una lunga e animata discussione, in cui non sono mancati colpi di scena e battute al vetriolo.

Due i punti fondamentali che hanno visto convergere maggioranza e opposizione. Il primo: qualunque cosa si faccia dell'area, che la compri il Comune o che intervengano i privati, il risultato finale deve essere «utile, di uso pubblico e bello», come ha detto in aula l'assessore all'Urbanistica Giovan Battista Tiengo.

Il secondo punto è stato sintetizzato dal sindaco Carlo Cifronti: «Guardare avanti - ha detto -, cercando di superare il clima di polemica che si respira da tempo e impegnarsi a fondo per sbloccare la situazione». All'inizio della discussione il capogruppo dei consiglieri azzurri ha annunciato che la parrocchia è disponibile a sedersi attorno a un tavolo per cedere l'area al Comune per finalità sociali. Secondo Fortunat la strada giusta è quella che l'Amministrazione compri il comparto per realizzare un centro civico polifunzionale. Una disponibilità, quella della chiesa, che ha stupito molti perché in palese contraddizione con i termini di un'osservazione al Piano Regolatore Generale presentata

dallo stesso parroco. «Il consigliere Fortunato ne è a conoscenza?», ha chiesto l'assessore Tiengo.

La parrocchia, infatti, con l'osservazione numero 115 al Prg, ha chiesto di poter costruire un edificio di 3 piani in via della Vittoria, angolo Via Corridoni e di aumentare la volumetria delle costruzioni esistenti. «A me sembra una contraddizione», ha commentato, in particolare, Angelo Paleari, che ha proseguito, quasi seguendo il filo di un invisibile paradosso: «Uno dice vorrei vendere e poi, nello stesso tempo, dice vorrei anche costruirci un bel palazzo».

Paleari ha avvertito che bisogna sì mettere a nuovo il comparto di San Damiano, ma «la prima cosa è dire no, no assolutamente, a qualunque tipo di business, e a qualsiasi tipo di affare losco su un'area che una persona defunta ha lasciato per i cittadini di San Damiano. Perché sotto queste storie c'è qualcosa che non quadra», ha concluso.

Giuseppe Carminati della Margherita ha invitato Paleari a essere più prudente rispetto a presunti affari loschi. «Io non li conosco - ha detto commentato - se lui li conosce li rappresenti nelle sedi opportune. Io conosco, invece, i dati ufficiali che vengono presentati sui tavoli dell'Amministrazione, non l'osservazione al Piano Regolatore. Ne parleremo quando la vedremo sul tavolo».

L'atto della Curia per poter

finalità pubblica». La proposta non è stata formalizzata al Comune, ma il parroco di Sant'Albino e San Damiano sarebbe pronto a definirla se da Villa Fiorita arrivasse un progetto convincente. Don Vimercati ricorda che anni fa sul comparto dell'area, che comprende anche gli edifici e il terreno di via Corridoni, si arrivò ad un accordo con la Giunta: «Era stato definito anche il prezzo di vendita: un miliardo e mezzo di lire». L'intesa, tuttavia, non approdò mai in Consiglio. «Sembrava tutto definito - prosegue - ma non si arrivava mai alla conclusione, e di fronte all'ultimo rinvio feci sapere all'allora presidente della Consulta di San Damiano, Angelo Paleari, e al sindaco Cifronti che il Comune non sarebbe più stato l'unico interlocutore».

Ora si parla di riaprire le trattative, ma su quali basi?

«La mia proposta è limitata all'ex bocciodromo perché gli alloggi di via Corridoni sono già stati ceduti gratuitamente all'Associazione Comunità e Famiglia che, in cambio, si è impegnata a ristrutturare l'edificio in cambio di un diritto di superficie. Le trattative con la Giunta sono riprese e andranno avanti fino quando non deciderò di optare per altre proposte. Ho una lista molto lunga, anche se oggi è diventato più difficile perché il Piano Regolatore è stato modificato: prima, infatti, quella era zona residenziale, ora non lo è più. Comunque, c'è sempre il privato sociale».

Perché ha presentato un'osservazione al Prg chiedendo maggior volumetria e edificabilità di tutto comparto? C'è chi l'accusa di voler speculare...

«Lo abbiamo fatto solo per poter ampliare, in futuro, gli spazi a disposizione della comunità. Siamo stati sempre disposti a rinunciare a eventuali guadagni. Del resto, saltato l'accordo con il Comune, abbiamo ceduto gli alloggi senza ricavarci neanche un euro».

costruire comunque c'è, «l'ho letto anch'io», ha detto dai banchi dell'opposizione Maurizio Ronchi della Lega Nord, che ha proposto la creazione di un tavolo di trattative con la parrocchia aperto ai capigruppo e alle parti

interessate. Ronchi non ha risparmiato una stoccata alla parrocchia: «l'Amministrazione comunale ha già speso 450 milioni di lire nel 2001 per sistemare piazza Virgo Fidelis, farne un punto di incontro e ritrovo

invano di rimettere a nuovo questo comparto, che è veramente un rudere, una schifezza, ora abbandonato».

Paleari, però, non ha perso la convinzione che una soluzione si possa e si debba trovare.

«Azzeriamo tutto - è la sua proposta - mettiamo da parte tutti i contrasti avuti in passato, conosco il parroco e so che anche lui vuole dimenticare le polemiche, ripartiamo con una trattativa nuova che tenga conto sia delle esigenze dell'Amministrazione sia delle prerogative della chiesa». Anche la disponibilità dell'assessore, però, non è senza condizioni. Precisa, infatti, che un punto zero, un nuovo negoziato ha ragione di esistere solo se coinvolge l'intera area: edificio e giardino, il rudere non può essere considerato da solo.

Allora, l'Amministrazione vuole tutto il comparto?

«No. L'edificio abitato ovviamente resta di proprietà della parrocchia, che lo ha concesso in uso alle famiglie, ma possiamo pensare ad un aumento delle volumetrie solo riguardo agli alloggi, ma deve esserci uno scambio sul giardino o almeno su parte di esso. L'Amministrazione lo aprirebbe poi ai cittadini, realizzando un parcheggio o un'area pubblica con panchine o altro. Se c'è questo punto di incontro credo che si possa risolvere il problema, ovviamente all'interno del Piano Regolatore che fissa regole precise».



per i cittadini proprio perché lì sarebbe sorta una chiesa che i cittadini volevano e che non è mai stata costruita. Quei soldi - ha concluso - bisogna farseli restituire».

«Perché dobbiamo comprare l'ex bocciodromo?». Osvaldo Bertolazzi dei Comunisti Italiani è perplesso. Secondo lui si devono individuare i bisogni sociali, fissare le priorità e dare delle risposte. «Il problema - ha spiegato - non è la parrocchia, bisogna domandarsi se l'Amministrazione debba farsi carico o meno delle cose in disuso o che non servono a qualsiasi persona o Ente privato». Bertolazzi ha proseguito con un'intenzione chiaramente provocatoria: «Io ho una sorella che ha un box a Brugherio che le avanza, vorrebbe venderlo al Comune per il club degli Amici della passera scopaiola, cosa facciamo?». Si riferiva al volatile della famiglia «Prunella modularis», salito agli onori della politica per un'interpellanza presentata al Parlamento europeo sulle razze protette. L'ordine del giorno del consigliere Amleto Fortunato, modificato dall'emendamento di Giuseppe Carminati è passato con 25 voti a favore, 5 astenuti e 1 contrario.

Il testo recita: «il Consiglio comunale, preso atto del pericolo di un progressivo degrado dell'area, verificato il bisogno avvertito da parte della comunità sandamianese di avere un vero centro di aggregazione, sollecita l'Amministrazione ad affrontare in via definitiva il problema».

Marco Persico

I cinque impianti serviranno a individuare chi passa con il rosso

Un vigile elettronico, telecamere ai semafori

Per sapere qualcosa di più sul programma di sorveglianza, che prevederebbe l'installazione di telecamere a cinque dei maggiori incroci di Brugherio, ci siamo rivolti al comandante della Polizia Locale, Piero Villa. «In realtà il cittadino non dovrebbe avere nulla da temere - esordisce con un sorriso -, se sa di essere un automobilista corretto».

Spiega infatti, che le telecamere non avranno la funzione di riprendere costantemente il passaggio delle auto, ma che entreranno in funzione solo a semaforo rosso per registrare le infrazioni. Non si tratta quindi di un'invasione della privacy, come qualcuno ha obiettato. Più semplicemente, di un sistema che permette una maggiore sicurezza durante gli orari di punta e, viceversa, di chiarire il ruolo del trasgressore in caso di incidente tra due vetture, senza la presenza di testimoni. «Da quando è stata introdotta la patente a punti - ci fa sapere ancora Villa - gli incidenti sono drasticamente diminuiti».

Tuttavia la Polizia Locale deve fare anche i conti con i problemi di organico, che a volte si rivela insufficiente. Ci sono infatti delle infrazioni che richiedono un'attenzione costante. Per citarne una, quelli che parlano al cellulare in auto, nonostante le leggi che ne regolamentano il corretto utilizzo. Si tratta di un'infrazione grave e molto difficile da sanzionare, in quanto molti ricorrono al giudice di pace e ottengono l'annullamento della multa. Un problema che le telecamere potrebbero risolvere, dando l'opportunità ai vigili di girare di più sul territorio. Fortunatamente a Brugherio non ci sono molti casi di eccesso di velocità, più che altro si spera di raggiungere un altro obiettivo. Quello del comportamento più coscienzioso delle persone al volante, in modo che anche il traffico ne tragga beneficio. Il comandante Villa sa, come ogni brugherese, che il traffico ormai è diventata una piaga che interessa tutti. Ci sono colonne a ogni strada in certi orari e certe volte pare addirittura impossibile uscire da Brugherio. C'è chi ha dato la colpa agli ipermercati che ci circondano, all'autostrada e alla tangenziale est. Ovviamente non si tratta di un problema che Brugherio possa risolvere al suo interno, in quanto riguarda il diritto costituzionale delle persone di muoversi liberamente su tutto il territorio nazionale. L'appello che Villa rivolge alla cittadinanza, è quindi quello di prendere coscienza di questa realtà e imparare, ove possibile, a gestire il proprio tempo di conseguenza.

Enrico Kersch



Il sindaco aveva tenuto la competenza per sé

A Paleari la delega per sicurezza e polizia locale

Il sindaco Carlo Cifronti ha deciso di delegare l'assessore Angelo Paleari per le competenze in materia di sicurezza e di Polizia locale, che all'atto della nomina della giunta aveva tenuto per sé.

Paleari aggiunge dunque un'altra competenza, per cui le sue deleghe oggi riguardano: Servizi istituzionali e demografici, Sport, Attività produttive, Cooperazione, Lavoro, Viabilità, Sicurezza e Polizia locale.

Ricordiamo che il ricevimento al pubblico dell'assessore Paleari è al lunedì e venerdì, dalle 10



alle 12, il mercoledì dalle 17 alle 19. Occorre chiedere un appuntamento, telefonando allo 039.2893.379.

Tutti i partecipanti sono infatti invitati a portare una statuina che, aggiungendosi alle altre, formerà l'opera finale

Torna il presepe di montagna del Cai

L'appuntamento è per il 19 dicembre nel caratteristico paese di Magreglio. Una tradizione che si ripete ogni anno. La prima edizione fu nel 1990:

Si rinnova anche quest'anno il tradizionale appuntamento con il presepe in montagna organizzato dalla sezione di Brugherio del Cai (Club alpino italiano). Il luogo prescelto per il 19 dicembre è Barni, con il suo caratteristico paese Magreglio.

Non cambia invece l'organizzazione della gita che prevede come sempre l'allestimento di un presepe a cura di tutti i partecipanti. L'iniziativa si inserisce nel calendario delle uscite previste per l'Alpinismo giovanile, ma è aperta a chiunque lo desideri.

Il presepe in montagna è uno dei punti fermi del Cai Brugherio che porta avanti questa tradizione da ormai 14 anni con grande successo e entusiasmo di tutti i partecipanti. Un'idea vincente che appassiona i ragazzi soprattutto



per il fatto che l'opera finale non viene rimossa, ma lasciata sul posto allo scopo di permettere a chiunque passi di lì di ammirare il presepe. Una composizione che nasce dall'apporto della creatività di ognuno. Tutti i partecipanti sono infatti invitati a portare una statuina che, aggiungendosi alle altre, formerà l'opera finale.

Per tutte le informazioni e per eventuali adesioni è possibile rivolgersi alla sede di viale Brianza, 66 il martedì e il venerdì dalle 21 alle 23. È possibile inoltre consultare il sito internet www.caibrugherio.com, scrivere una mail all'indirizzo caibrugherio@tin.it e ancora telefonare al numero 039.878599.

Laura Raffa

In piazza Roma il 12 dicembre

Un Babbo Natale che ama il trekking

A Babbo Natale piace il trekking e l'alpinismo: almeno a Brugherio, visto che il 12 dicembre sarà in piazza Roma per conto del CAI di via Brianza. I bambini potranno in questa occasione farsi regalare palloncini e caramelle e informarsi sui programmi per il 2005: la sezione è infatti già in pista per le collaborazioni con le scuole elementari e la preparazione della prossima settimana naturalistica (in previsione dal 3 al 10 luglio) che riscuote sempre molto successo tra i ragazzi nella fascia tra i 10 e i 17 anni. Quest'anno il Cai Brugherio strizza l'occhio anche al target "senior": è

già predisposto un calendario di uscite con i pensionati da effettuare in giorni feriali (mercoledì e giovedì). Maggiori dettagli si possono ottenere in sezione (le riunioni sono al martedì e venerdì sera dopo le nove presso la sede di via Brianza 66, tel. 039-878599).



L'11 dicembre al ristorante Oriani a Baraggia

Una cena di Natale per aiutare l'Aido

Il Gruppo AIDO di Brugherio organizza per sabato 11 dicembre, presso il Ristorante "Oriani" di Baraggia alle 20.30, una cena per soci, amici, simpatizzanti e conoscenti, allo scopo di raccogliere fondi da destinare alle attività del gruppo cittadino, nonché di patrocinare iniziative che abbiano a che fare con l'informazione e la diffusione della cultura della donazione degli organi e dei tessuti.

La quota di partecipazione è fissata in euro 30,00 a persona.



Per ulteriori informazioni telefonare a
Chirico Giovanni
(0392871367),
D'Atri Lucio
(039884080)
o Frezzato Guerrina
(039870663)
Vi aspettiamo numerosi.

Rispettato il piano di stabilità, in Consiglio gli azzurri si astengono

Bilancio, Forza Italia ammette e incassa

Rimane il giudizio negativo sulla politica economica della prima giunta Cifronti

Forza Italia rilancia le critiche, ma incassa il colpo e in aula si astiene sulla delibera di variazione del bilancio, ammettendo il risultato positivo: «il probabile rispetto del patto di stabilità per l'anno 2004». E' stato Gianpiero Corno ad intervenire durante la seduta consiliare per gli azzurri, e sostanzialmente anche a favore dell'opposizione.

Corno, infatti, ha confermato «il giudizio politico totalmente negativo sulla politica economica e finanziaria della precedente Giunta Cifronti», a cui attribuisce ogni responsabilità nel mancato rispetto

del patto di stabilità, «che ha comportato l'impossibilità per il Comune di accendere nuovi mutui. La qual cosa - ha proseguito - comporterà che non si sistemano le strade, che non si faranno nuove rotonde, che non si amplieranno le scuole. Cosa ne sarà di queste opere? - ha chiesto alla nuova Amministrazione - Sono cancellate, slitteranno al prossimo anno, o ancora oltre, subiranno modifiche? Cosa succederà se malauguratamente il patto di stabilità non fosse rispettato anche per l'anno in corso?».

Si va dai corsi di disegno e pittura a quelli d'inglese per i più piccoli, da quelli di manualità a quelli di teatro

Ecco tutte le attività delle Consulte

QUARTIERE OVEST

I corsi di consulta

La consulta di quartiere ovest ospiterà anche quest'anno una gran varietà di corsi nei propri locali di piazza Togliatti. Da novembre sono partiti quelli di disegno propedeutico e corso avanzato, e di pittura ad olio, a cura di Sonia Crivellato, già sperimentati lo scorso anno e sempre aperti a nuove iscrizioni (per informazioni tel 039/870551, mercoledì sera).

Novità da dicembre è il corso di inglese per bambini, organizzato dal Consorzio di lingue a prezzo agevolato (soli 8euro all'ora) e diviso in due gruppi per fasce d'età, dai 4 ai 6 anni e dai 7 ai 10 (per info chiamare consorzio di lingue al numero 348/9295110).

Da gennaio 2005 riprenderanno i corsi di scultura con Maria De Vecchi. E da marzo, per il terzo anno consecutivo (visto il successo), saranno riproposti quelli di manualità varia con Betty Stien. Dagli undici ai quindici corsi, della durata di due ore l'uno e dall'accesso gratuito, salvo l'acquisto dei materiali.

Le iniziative per Natale

La consulta di quartiere ovest, in collaborazione col Comune e con la Parrocchia, organizza per la "Festa di Natale" il consueto appuntamento con "Babbo

Natale" che atterra con l'elicottero in piazza Togliatti; e in occasione dell'epifania "Il trenino della Befana", che gratuitamente effettuerà il giro del quartiere per grandi e piccini, mentre la Befana distribuirà caramelle e doni a tutti.

I progetti

Per far conoscere ai nuovi assessori i numerosi e vari problemi di cui il quartiere è afflitto la presidente di Consulta ovest, Mariele Benzi, li ha coinvolti, insieme ai cittadini, nel nuovo progetto "Assessori in quartiere". Un assessore per volta perlustrerà l'intera area in una serie di incontri, si confronterà direttamente con i cittadini davanti al problema e ne ascolterà gli eventuali suggerimenti. I residenti che danno disponibilità scendono di casa con appunti e riportano quanto già è registrato sui verbali di consulta. A dare il via al giro-quartiere insieme alla Benzi è stata Silvia Bolgia, assessore ai lavori pubblici. I prossimi argomenti saranno viabilità e sicurezza, trasporti pubblici ed ecologia.

QUARTIERE SUD

Le prossime iniziative

La consulta di quartiere sud organizza per il 15 dicembre alle 20,45 nella propria sede un'assemblea pubblica sulla nuova scuola materna di via Dante. Saranno presen-

ti, oltre agli organizzatori, i progettisti, l'Assessore all'istruzione, e il preside della scuola Don Camagni, che ne illustreranno il progetto.

I Corsi

Riconfermati i corsi di ceramica e di teatro che già si tengono nella propria sede in via XXV aprile.

QUARTIERE CENTRO

I corsi della consulta

Nei locali della Consulta centro di via San Giovanni Bosco è partito un corso di disegno che proseguirà fino a giugno. Al corso si sperimentano diverse tecniche: matita, carboncino, pastello, acquerello e olio. Le lezioni si svolgono il giovedì sera. La quota di partecipazione è di 55 euro per quattro lezioni. Per info 3478600516.

Le iniziative per Natale

Come ogni anno anche per questo dicembre via de Gasperi e piazza Roma ospiteranno i mercatini natalizi. Per tre domeniche successive, il 5, il 12 e il 19 dicembre, hobbisti e operatori commerciali esporranno i loro prodotti.

Domenica 5 in piazza Roma dalle 7,30 alle 19 hobbisti e pittori avranno occasione di farsi conoscere con l'esposizione delle proprie opere. Mentre le associazioni di volontariato, come la Croce rossa, la Croce bianca, il Mato Grosso, potranno raccogliere fondi da desti-

Per il via servono altri 33.000 euro

Sponsor cercasi per la pista sul ghiaccio

Bambini, preparatevi ad allacciare i pattini. A Carnevale in Piazza Togliatti arriva la pista di pattinaggio. Forse. Gli axel, i lutz e i salchow in questo momento toccano ad Angelo Paleari, promotore di questa iniziativa. Per realizzarla, infatti, dovrà fare i salti mortali: visto che il suo assessore non ha un solo euro in cassa. Si fa fatica a portare avanti l'ordinario, figuriamoci gli extra. I privati sembrano l'unica soluzione per portare a casa il progetto. Anche se non è facile reperire sponsor in quel di Brugherio. «33.000 euro fino ad ora sono riuscito a rastrellarli, ma ce ne vogliono almeno il doppio. Quindi la mia idea di far partire la pista per Natale è... scivolata di un paio di mesi» dice l'assessore che punta molto su iniziative come questa per rivalutare il Quartiere Ovest. «Vorrei creare qualche possibilità di praticare lo sport gratuitamente in una zona che offre poco ai propri giovani residenti. Guardo a San Damiano come esempio ispiratore». 4000 residenti, 2200 sportivi. Due squadre in serie B, una prima categoria e molto altro ancora. Un modello che l'assessore vorrebbe replicare anche in altri quartieri. Sponsor permettendo...

nare alle proprie finalità. Il 12 sarà la volta di CreArt, che ha raccolto più di 70 adesioni da parte di hobbisti, che per tutta la giornata coloreranno Piazza Roma con loro articoli a tema.

Il 19 in via De Gasperi toccherà a "Marcato sotto l'albero", una revisione del mercato del sabato vestita a festa. L'iniziativa è promossa

dal Comune di Brugherio.

Al tempio di Moncuoco...

Sabato 18 dicembre, in occasione del Natale, l'Associazione Marta Nurizzo organizza un concerto di musica in collaborazione con gli allievi della Scuola civica Piseri all'interno del tempio di S. Lucio, in via S. Maurizio.

Donatella Zilla

Più personale, potenziamento delle attività e aumento del numero di cittadini che hanno accesso al segretariato sociale

Il bilancio dei servizi sociali dal 2000

Descrivere il lavoro svolto con la precedente amministrazione e lo stato attuale delle politiche sociali. Questo l'obiettivo raggiunto dai servizi sociali con la realizzazione di un documento di sintesi, un bilancio sociale che comprende le attività del settore dal 2000 al 2003.

«Il punto di arrivo di un percorso di analisi e valutazione, ma anche uno dei punti di rilancio per la nuova amministrazione» si legge nell'introduzione al documento che, oltre ad offrire una panoramica sulle attività svolte dai servizi sociali, riporta anche dati quantitativi ed economici significativi.

A partire dall'aumento del personale tecnico che dal 2000 ha visto i servizi sociali potenziarsi di ulteriori assistenti sociali, garantendo così un potenziamento nelle attività rivolte ad

esempio agli adulti e ai disabili. In particolare è cresciuto il numero di cittadini che hanno avuto accesso al segretariato sociale. Se nel 2002 si registravano 217 accessi, nel 2003 si è parlato di 364 cittadini. L'area degli anziani e dei disabili sembrano essere quelle con più interventi da parte del servizio sociale professionale, con una percentuale che per i disabili è stata del 46% nel 2002 e del 47% nel 2003. Per gli anziani si è registrato invece un lieve calo (51% nel 2002 e 42% nell'anno successivo) che comunque rappresenta una percentuale importante rispetto agli interventi indirizzati agli adulti e ai minori. Per quest'ultimi in particolare si è assistito ad un aumento di casi riguardanti cittadini stranieri. Se nel 2000 i minori stranieri in carico ai servizi sociali erano 4, nel 2003 si è arrivati ad un numero pari a 35.

La rendicontazione sociale non manca di evidenziare la percentuale delle problematiche in relazione alle aree di riferimento. Per l'ultimo anno preso in esame, il 2003, la percentuale maggiore di richiesta è arrivata per problemi economici. Si parla infatti del 59% rispetto al totale, con un aumento di contributi erogati, dai 20mila euro del 2000 agli 87mila del 2003. Seguono l'area della casa con il 34%, il lavoro con il 32%, l'invalidità con il 17% e i problemi psichiatrici e sanitari rispettivamente con il 15% e il 13%. Non manca infine il sostegno e la collaborazione con le associazioni di volontariato, con un aumento dei contributi da 26mila euro del 2000 ai 44mila del 2003.

Laura Raffa

I principali problemi sono stati causati dalla decisione del governo di tagliare drasticamente le spese agli Enti locali

Difficoltà dopo il decreto tagliaspese

Una politica da equilibristi: mantenere gli stessi progetti e soddisfare tutte le esigenze della cittadinanza, ma con meno soldi. In barba all'inflazione e all'aumento delle esigenze. Preoccupazione per le nuove povertà, le giovani coppie e per gli anziani.

Avanzano le nuove povertà, ma i fondi sono gli stessi

Rolando Pallanti: bisognerà fare delle scelte

«Il decreto tagliaspese rappresenta un problema generale di tutti i Comuni e naturalmente anche per noi come amministrazione ha comportato e comporterà la necessità di effettuare delle scelte precise» ci spiega l'assessore ai servizi socio-sanitari Rolando Pallanti che preferisce non parlare di veri e propri tagli al bilancio.

«La difficoltà, almeno nel nostro settore, sarà quella di mantenere lo stesso programma degli anni passati. Si parla infatti di nuove povertà e di richieste in aumento da parte ad esempio delle giovani coppie e degli anziani. Ma i soldi stanziati per le attività dei servizi sociali, in seguito al decreto, sono sempre quelli. Bisognerà perciò fare delle scelte».

Nessun taglio effettivo dunque, anche se il decreto tagliaspese inciderà sulle scelte futu-

re dei servizi sociali. «La questione da prendere in considerazione non è relativa a quanto taglieremo, ma a quanto non saremo in grado di aggiungere per far fronte alle nuove esigenze territoriali. Il nostro compito sarà perciò quello di effettuare un'analisi approfondita delle situazioni di disagio e cercare di ridurre le spese per i contributi che si ritengono essere meno vitali rispetto ad altri». Pallanti infine non dimentica le associazioni di volontariato. «I contributi che vengono chiesti all'amministrazione sono tanti poiché i gruppi di volontariato presenti a Brugherio sono numerosi. Si tratterà quindi di valutare gli aiuti economici sulla base di un ragionamento preciso per determinare le necessità vere».

Laura Raffa

Salvaguardate la scuola di musica e l'attività teatrale

Carlo Mariani: tagli del 10% sulla cultura

«Prevediamo per il 2005 una riduzione delle spese di circa il 10%, ma l'impegno del Comune è di continuare a sostenere i pilastri dell'offerta culturale brugherese: la scuola di musica Piseri e l'attività teatrale. Per quanto riguarda l'attività musicale in genere, però, abbiamo dovuto ridurre i fondi di circa 16/18mila euro. Circa il teatro, continueremo a sostenere il settore, e in particolare il programma "Fuori Pista", che da diversi anni viene portato avanti grazie alla collaborazione con il teatro San Giuseppe. Verrà anche valorizzato l'auditorium comunale e abbiamo in cantiere il progetto di sfruttare gli spazi all'aperto come il parco Incea, come facem-

mo nel 2001 con l'iniziativa "Inceazione". «Inoltre, ho notato una ripresa di interesse della Provincia di Milano nei confronti degli enti locali: un fatto positivo che potrebbe portare a una rete che colleghi i Comuni in modo da arricchire la proposta culturale».

Da uomo politico, qual è la sua opinione sulla prossima legge finanziaria?

«In una battuta, le posso dire che il governo ha chiuso la scuola di musica e noi l'abbiamo riaperta. In sostanza, si tratta di una legge che penalizza gli enti locali, anche se, grazie ad un'attenta distribuzione delle risorse, siamo riusciti a salvare le realtà più importanti della vita culturale brugherese».

Elevati al massimo consentito dalla legge gli oneri per il cittadino che decide di beneficiare del provvedimento

Condono, la Giunta scoraggia gli illeciti



E' entrata in vigore la delibera per l'applicazione del condono edilizio. Una sanatoria imposta dal decreto del governo Berlusconi. La Giunta, fortemente contraria, per scoraggiare gli illeciti ha elevato al massimo consentito dalla legge nazionale gli oneri per il cittadino che decida di beneficiare del condono. La sentenza della Corte costituzionale, a cui avevano fatto ricorso molte Regioni contrarie a sanare gli abusi, da un lato ha giudicato ammissibile il provvedimento statale, dall'altro ha riconosciuto agli Enti locali il diritto di adattare, modificando la legge sul condono nell'ambito dei propri territori. La sentenza ha fatto anche slittare al 10 dicembre 2004 il termine previsto per presentare la domanda di sanatoria e pagare la prima rata.

L'assessore all'Urbanistica, Gian Battista Tiengo, illustrando in Consiglio comunale la delibera, ha ribadito la netta contrarietà dell'Amministrazione al condono edilizio che «avalla uno stato di fatto che, sia pure in misura variabile a seconda della gravità della violazione urbanistico-edilizia, produce indubbiamente un danno all'assetto territoriale che l'Ente comunale si è dato attraverso la pianificazione urbanistica».

La lista "Con Cifroni per Brugherio" ha votato a favore della delibera «perché - ha spiegato Christian

Canzi - aumentare gli oneri di urbanizzazione per sanare le opere abusive è un segnale che va proprio nella direzione di non legittimare chi viola le regole, chi non rispetta i principi della convivenza civile». Canzi ha riaffermato la propria contrarietà al condono che «soverte il rispetto delle regole e crea danni ambientali per portare qualche soldo nelle casse dello Stato». Critica, invece, Forza Italia, che si è meravigliata della sollecitudine con cui è stata presentata la delibera. Nel merito, i consiglieri azzurri hanno presentato sei emendamenti al provvedimento, cercando «di rendere più facile e meno costoso per i cittadini di Brugherio ricorrere al condono edilizio perché l'assetto territoriale dell'area comunale francamente non è in pericolo. Qui, vengono condonati solo piccoli abusi fisiologici».

Rispetto ai tempi del provvedimento ha replicato il capogruppo di Rifondazione comunista, Bertilla Cassaghi: «L'urgenza di presentare la delibera - ha detto - non può essere attribuita all'Amministrazione, altre sono le responsabilità della fretta». La Cassaghi ha sottolineato che dopo la sentenza della Corte costituzionale era compito della Regione Lombardia approvare le disposizioni sul condono, la legge regionale è stata approvata il 3 novembre 2004 e pubblicata il 5 novembre.

Abbiamo dovuto tagliare la manutenzione ordinaria

Silvia Bolgia: più manutenzione straordinaria

Assessore Bolgia quali sono state le conseguenze sulle scelte operate nel settore dei lavori pubblici dopo il decreto tagliaspese?

«Il settore meno penalizzato dal punto di vista operativo è stato probabilmente proprio questo.

«Si sono tagliate quelle spese che avrebbero creato meno disagi. Il decreto tagliaspese ha infatti immediatamente imposto tagli sulla manutenzione ordinaria, come le spese correnti per automezzi, per imbianchino, per materiale tecnico, fabbro o la potatura dell'erba, che non si sono di fatto realizzate.

«Queste risorse sono state però parzialmente recuperate sul capitolo "spese per investimenti", per cui il decreto non prevedeva tagli. È stato pertanto possibile soppe-

rire a certe mancanze con l'attuazione della manutenzione straordinaria, quella delle "grandi opere". Il potenziamento di questo settore nel 2005 consentirà di operare politiche di prevenzione con interventi su scuole, impianti sportivi, strade e altro. Per esempio con l'asfaltatura dei 50 km di strade brugheresi si potranno limitare i rappazzi».

«Ulteriori rinunce sono state il mutuo per il finanziamento delle opere, dovendo così compensare con le risorse del comune, e la possibilità di rivolgersi alla consulenza di professionisti esterni per ottenere pareri tecnici (gli incarichi di progetto rientrano invece tra gli investimenti).

«Di queste ultime non vi erano comunque impegni in corso».

Ridimensionate l'educazione musicale e stradale

Raffaele Corbetta: abbiamo limitato i danni

La Pubblica istruzione e i servizi sociali sono i settori che a Brugherio hanno sofferto di meno nell'ambito dei tagli operati dall'ultima finanziaria.

«Abbiamo salvato tutti i progetti presentati dalle scuole, solamente il "Pifferaio Magico" nell'ambito dell'educazione musicale e l'educazione ambientale sono stati per quest'anno sacrificati. Attività che peraltro erano collocate nei capitoli di bilancio della Cultura e dell'Ambiente, non nella Pubblica istruzione.

«Cercheremo in ogni modo di ripristinare questi due progetti con il Bilancio di Previsione 2005.

«Vorrei sottolineare invece - continua Corbetta - il sostanziale incremento dei fondi destinati al sostegno dell'handicap (ben 275.000 euro), che occupa il 46% del budget riservato ai servizi obbligatori. Ciò è stato possibile grazie al grande impegno degli uffici, che hanno dato fondo a tutte le ricerche possibili e immaginabili per portare a casa contributi, in particolar modo dalla Regione Lombardia. Potremo così garantire per quest'anno servizi di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale di alunni disabili gravi e medio gravi e gli interventi di sostegno educativo nelle aree di sviluppo della persona».

L'obiettivo del progetto è di sensibilizzare i genitori sull'importanza di far leggere i propri figli fin dalla più tenera età

I brugheresi sono "Nati per leggere"

*Un coordinamento tra bibliotecari, pediatri e le scuole materne brugheresi
E c'è anche un sito web per consigliare le letture secondo l'età dei bambini*

pagina a cura di Paolo Vendetti

Sensibilizzare i genitori circa l'importanza di leggere ai propri figli fin dalla più tenera età: questo è lo scopo principale del progetto "Nati per leggere", coordinato a livello nazionale dall'Associazione Italiana Biblioteche, dall'Associazione Culturale Pediatri e dal Centro per la Salute del Bambino di Trieste. Per quanto riguarda la realtà di Brugherio, la biblioteca civica partecipa alla riuscita del progetto coordinandosi, oltre che con i pediatri, anche con le scuole materne, sia pubbliche sia private. È importante, infatti, che "Nati per leggere" sia portato avanti attraverso il coinvolgimento di tutte quelle strutture che rivestono un ruolo importante nella vita dei bambini in età prescolare. Un progetto che ha anche il pieno appoggio del Comune perché, come sottolinea l'assessore alla cultura Mariani, «"Nati per leggere" ha il valore aggiunto di avvicinare le famiglie alle scuole e alle istituzioni». Leggere ad alta voce ai bambini più piccoli è importante per diverse ragioni. Innanzitutto, occorre considerare che, attraverso un libro, si può instaurare un legame affettuoso speciale tra genitore e figlio: un legame fondato sulla condivisione delle emozioni date dal racconto e reso più solido dal fatto che la lettura sia un momento esclusivo dedicato al



proprio figlio. Ma i benefici per i bambini non finiscono qui: infatti, la sensibilizzazione alla lettura aiuta a familiarizzare con le regole del linguaggio, amplia il vocabolario e favorisce un precoce sviluppo della facoltà di interpretare e narrare gli eventi. Inoltre, imparare a leggere sarà più facile e meno faticoso: ciò preverrà l'insuccesso scolastico e andrà a vantaggio della lotta all'analfabetismo. Essere analfabeta è da sempre causa di emarginazione, e lo è ancora di più in una società come la nostra, dove la comunicazione di massa riveste un ruolo primario ed è quindi importante saper padroneggiare bene il linguaggio per gestire ed interpretare le informazioni. Per ottenere gli scopi prefissati dal progetto, è fondamentale che i libri siano accuratamente scelti in rapporto ai mesi di vita del

bambino: rispettando questa condizione si promuoverà la crescita e il contatto con la realtà. Come fare a scegliere i testi più indicati? L'Associazione Italiana Biblioteche viene incontro a quest'esigenza fornendo una guida per i genitori e i futuri lettori, consultabile all'indirizzo Internet <http://www.aib.it/aib/npl/libri.html>; il coordinamento nazionale di "Nati per leggere" fornisce anche informazioni utili su quali siano i momenti più indicati per leggere al proprio figlio: per accedere a questi suggerimenti, è suffi-

A causa della carenza di personale

La biblioteca civica cambia orario

A partire dal mese di dicembre 2004 la biblioteca civica modifica l'orario di apertura al pubblico.

Il provvedimento si è reso necessario a fronte di una situazione di carenza del personale attualmente in servizio.

Si tratta, comunque, di un provvedimento provvisorio, firmato dal Sindaco in accordo con l'intera Giunta, destinato ad essere revocato non appena l'organico sarà reintegrato.

Il nuovo orario, in vigore da dicembre 2004, sarà il seguente: martedì, ore 9-12.30 e 14.19, mercoledì, ore 14-22, giovedì, ore 14-19, venerdì, ore 9-12.30 e 14.19, sabato, ore 9-12.30 e 14-18.

La contrazione riguarda dunque il mercoledì mattina e, per una sola mezzora, il sabato: la scelta è stata effettuata dopo un attento studio delle statistiche sugli accessi e i prestiti per giorni e fasce orarie.

Negli orari di apertura, la biblioteca garantisce quattro postazioni di prestito di libri e materiale multimediale: nello scorso mese di ottobre sono stati registrati più di diecimila prestiti, di cui 800 interbibliotecari.

ciente fare click all'indirizzo <http://www.aib.it/aib/npl/sugg.htm>.

La biblioteca civica di Brugherio, attraverso il proprio gruppo di lavoro "Nati per leggere", offrirà alcune indicazioni sui testi ritenuti più indicati attraverso gli incontri con il pubblico, fissati dal 20 otto-

bre 2004 al 9 marzo 2005: per maggiori informazioni, è possibile consultare l'indirizzo web www.comune.brugherio.mi.it/tuttobrugherio/culturaetempolibero/biblioteca, oppure telefonare al numero 039.28.93.408 (sezione ragazzi della biblioteca).

Dan Brown, Giorgio Faletti, Alessandro Baricco e Andrea Camilleri

Gli ultimi arrivi sugli scaffali

Per gli appassionati lettori, occorre segnalare che la biblioteca civica di Brugherio mantiene sempre aggiornato il proprio catalogo di libri a disposizione degli utenti.

Tra gli arrivi più recenti, segnaliamo "Il codice da Vinci" di Dan Brown, un volume che sta avendo un notevole successo di pubblico; rimanendo in tema di libri di grande popolarità, si ricorda che è a disposizione anche il secondo thriller di Giorgio Faletti, "Niente di vero tranne gli occhi".

È arrivata anche la rilettura teatrale e moderna dell'Iliade, ad opera di Alessandro Baricco ("Omero, Iliade"), insieme al viaggio nell'eros di Umberto Galimberti, intitolato "Le cose dell'amore".

A disposizione dei lettori troviamo pure il romanzo "Arrivederci piccole donne" di Marcela Serrano e il nuovo capitolo delle vicende del commissario Montalbano "La pazienza del ragno", di Andrea Camilleri; infine, il libro di attualità, scritto da Peter Gomez e Marco

Travaglio, dall'inequivocabile titolo di "Regime".

Importanti novità si potranno trovare anche nella sezione dedicata ai più piccoli e nel campo audiovisivo, con l'arrivo di nuovi cd e dvd.

Bisogna ricordare, al fine di evitare spiacevoli inconvenienti, che i libri esposti nella sezione "Novità" possono essere presi in prestito per 21 giorni, e non è prevista alcuna tolleranza su un eventuale ritardo della riconsegna.

Gli adulti preferiscono "Atto di fede" e i ragazzi "Harry Potter"

La classifica dei libri più letti

Anche la biblioteca civica ha una sua "top ten" (aggiornata al 30 settembre 2004): al primo posto della sezione adulti, troviamo Danielle Steel con "Atto di fede", che registra 46 prestiti, seguita a ruota da Patricia Cornwell con "Calliphora" (43 prestiti); al terzo posto, notiamo "Il Codice da Vinci" di Dan Brown; una classifica che si tinge decisamente di rosa, quindi, e dominata da due delle più note autrici di best sellers.

Nella sezione ragazzi, invece, si dividono le glorie due "pesi massimi" della narrativa per i più giovani: Harry Potter, al primo posto con "Harry Potter e

l'Ordine della Fenice" (23 prestiti) e al terzo con "Harry Potter e il calice di fuoco" (21 prestiti), mentre Geronimo Stilton occupa il secondo posto sia con "Per mille mozzarelle...ho vinto al totopo" sia con "Lo strano caso della pantegana puzzona" (entrambi 22 prestiti).

Per quanto riguarda i video, sia in VHS sia in DVD, tra i più richiesti dagli adulti troviamo, al primo posto "Training day" e "Il nostro matrimonio è in crisi" con 36 prestiti; al secondo, "Gli intoccabili", "Chocolat", "Salvate il soldato Ryan", "Scopro Forrester" e "L'apparenza inganna", tutti con 35 prestiti,

e con 34 prestiti "Amnesia" e "Vajont". I ragazzi hanno preferito piuttosto "La spada magica: alla ricerca di Camelot" (48 prestiti), "Winnie the Pooh - Alla ricerca di Christopher Robin" (34 prestiti), "Titti: un amore di canarino" e "Il bianco Natale di Topolino" (entrambi 32 prestiti).

Infine, circa i prestiti di materiale audio, al primo posto vi è Ennio Morricone con la colonna sonora di "The Mission" (25 prestiti); al secondo posto, si possono trovare, con 24 prestiti, Tiziano Ferro, Fiorella Mannoia, Francesco de Gregari e i sempreverdi The Doors.

Fulvio Bella, capogruppo Ds, racconta la sua visita a Ramallah

«Quella volta che incontrai Yasser Arafat»



Ho incontrato Arafat a maggio. Avevo guidato in Palestina una delegazione della Coop nazionale per inaugurare le cisterne che avevamo installato, con il sostegno della ong toscana Ucodep, nelle scuole di Betlemme, Hebron e Gerico

nell'ambito della campagna di solidarietà internazionale "acqua per la pace". Era stato un viaggio difficile, faticoso, ma particolarmente emozionante. L'emozione più grande è stata però l'incontro con Arafat. Era un pezzo di storia del '900 che mi dava la mano e mi parlava. Era vecchio, dimostrava più dei suoi 75 anni, stanco, anche se non appariva particolarmente malato. Appariva forse deluso come chi ha dedicato tutta la sua vita ad un obiettivo che ora vede più lontano di quello che sperasse o immaginasse. Stanco, invecchiato, deluso, ma non arreso. Mi ricordo un lampo nei suoi occhi quando mostrandoci la foto del monastero di San Barnaba, del VI secolo dopo Cristo, distrutto dai missili israeliani, ha detto: «E nessuno, in Europa e nel mondo occidentale, ha detto niente. Ricordate lo sdegno mondiale per i Budda distrutti dai talebani? sdegno giusto, ma perché allora in questo caso nessuno ha detto niente? Perché nel nostro caso nessuno fa rispettare le deliberazioni dell'Onu?».

Una settimana è durato il mio viaggio. Ho fatto molti incontri con le realtà locali, arabe ed israeliane. Certo la situazione palestinese è complessa e, nessuno si illude, io per primo, che tutte le responsabilità stiano da una parte, ma non c'è dubbio che i soprusi, storici e attuali, le vessazioni alle quali da sempre e quotidianamente sono sottoposti i palestinesi, rischiano di diventare sempre di più il brodo naturale del terrorismo. Ci sono sopraffazioni materiali, ma altrettanto gravi

sopraffazioni morali. Ho vissuto l'esperienza dei ceck point. Noi eravamo una delegazione con tanto di autorizzazione del consolato italiano, eppure quante attese, quanti brividi quando, durante il controllo dei documenti, il militare a fianco ti teneva puntato addosso il mitra. Ma mentre noi passavamo abbastanza celermente, decine e decine di persone erano in fila sotto il sole. E il problema non era la fila. Era che non avevano mai la certezza di poter passare.

Una volta arrivati al ceck pont, passare o no dipendeva solo dalla decisione di chi era al posto di blocco. Immaginate la rabbia e l'odio. E poi il muro. C'eravamo tutti rallegriati per il crollo di quello di Berlino ed ora eccolo qui, davanti ai nostri occhi, alto 10 metri, grigio come un cielo invernale; un muro che divide casa da casa, alle volte parenti da parenti. Ma torniamo ad Arafat. Arafat è morto. Nessuno per ora ne conosce le cause, ma sicuramente non sono estranee a questa morte le condizioni in cui ha dovuto vivere; in un palazzo diroccato, senza alcuna possibilità di muoversi, di essere curato. È morto Arafat, ma sono certo che la speranza, che nonostante tutto ho sentito vibrare nella sue parole, rimarrà viva e fruttuosa nei cuori dei palestinesi. La speranza che la pace, la giustizia, la libertà, possano comunque vincere. Chi scrive questa speranza non smetterà mai di coltivarla. E non solo per la Palestina.

Come cose, uomini,

E ternaente in fila.

Come cose, uomini, in

K ilometrica fila.

P untati sono i mitra.

Ognuno è solo con la sua fortuna.

Importante è resistere,

Non perdere mai la speranza..

Tornerà a suonare di Gerico la tromba.

Ceckpoint di Gerico, 29 maggio 2004

Fulvio Bella

Capogruppo Ds in Consiglio comunale

Era stato vicesindaco negli anni '50 e '60

In Consiglio comunale il sindaco Cifronti ricorda Carlo Venino

Il Sindaco Carlo Cifronti ha aperto l'ultimo Consiglio comunale di novembre commemorando la figura di Carlo Venino, vicesindaco, assessore e consigliere comunale tra gli anni '50 e '60. Cattolico, figura di spicco della comunità brughereise e di livello nazionale, Carlo Venino si è spento lo scorso 10 novembre. «Ha dimostrato grandi capacità, grande preparazione ed esperienza che ha messo al servizio della città - ha detto di lui Cifronti.

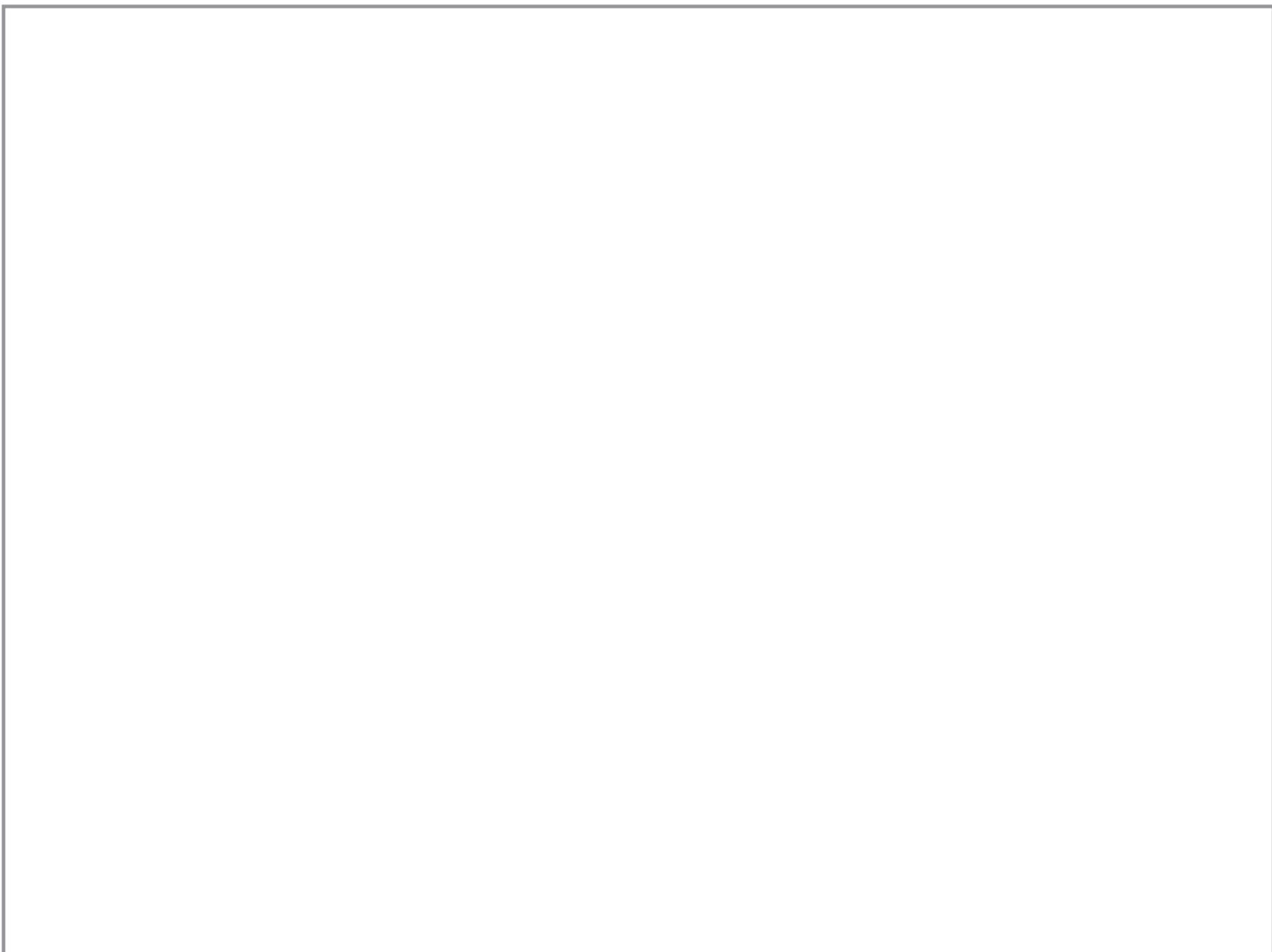
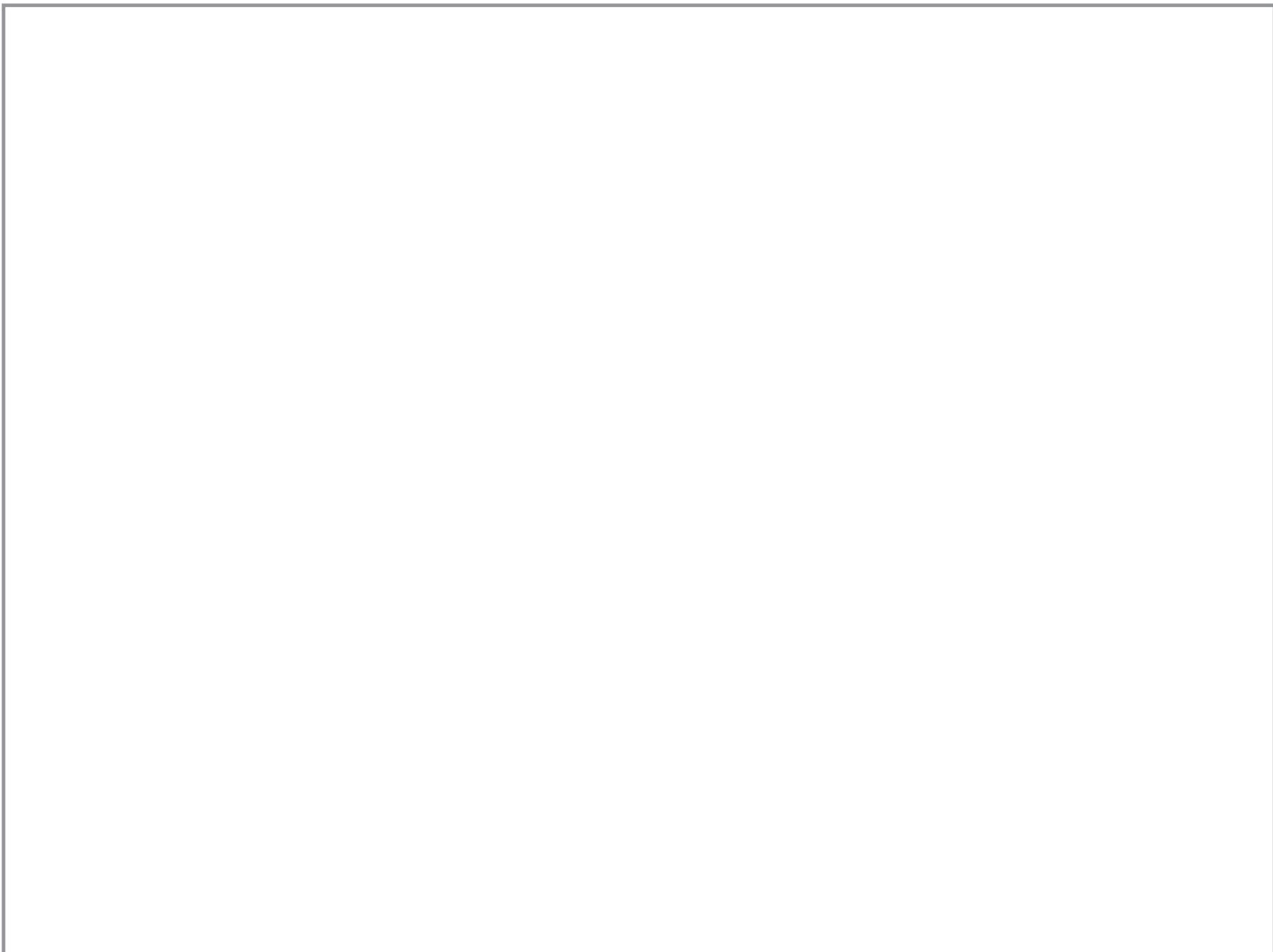
«Fondatore e presidente dell'Associazione nazionale allevatori - ha proseguito - è stato un lombardo illuminato che si è battuto con Giovanni Marcora per l'affermazione dell'agricoltura italiana e per gli allevatori».

Il sindaco, nella stessa seduta, ha reso omaggio anche al presidente palestinese, Yasser Arafat, recentemente scomparso a Parigi. Furono decine i capi di Stato e di governo che il giorno dopo la morte dell'anziano leader, lo scorso 11 novembre, presero parte ai suoi funerali al Cairo, in Egitto. «Anche per il Consiglio comunale di Brughiero è doveroso ricordarlo - ha chiarito subito il primo cittadino -. Yasser Arafat è stato un dirigente politico amato dal suo popolo per la cui identità e indipendenza ha lottato tutta la vita. Dopo gli accordi di Oslo del '93, è stato

insignito con i leader israeliani Yitzhak Rabin (poi assassinato nell'ottobre del '95, ndr) e Shimon Peres. Anche se Arafat è stata una figura controversa, dopo la sua morte, serve l'impegno di tutti, a livello internazionale, perché il popolo palestinese e quello israeliano possano finalmente convivere in pace e sicurezza reciproca in una delle terre più martoriate del mondo. E' un dovere morale per tutti».

L'iniziativa è stata apprezzata e condivisa dai consiglieri della maggioranza. Critiche, invece, Forza Italia, Lega Nord e Alleanza nazionale. Il capogruppo dei consiglieri azzurri, Amleto Fortunato, ha puntato sul profilo istituzionale: «Non eravamo stati avvertiti», ha detto. Alleanza nazionale e Lega Nord, invece, hanno polemizzato sulla scelta di onorare in Consiglio comunale il presidente palestinese, che hanno definito un terrorista.

«Sarebbe stato più opportuno commemorare il benzinai assassinato a Lecco» ha detto il consigliere leghista, Maurizio Ronchi. «Sarà un eroe per la sinistra pacifista e mondialista - ha concluso -, ma sarà ricordato come un sanguinario terrorista da chi ancora pensa da uomo libero». La replica del primo cittadino: «Mi sono mantenuto nel solco tracciato dal Papa».



Una ricognizione delle risorse culturali sul territorio per stimolare una maggiore collaborazione tra i Comuni

La Provincia di Milano visita Brugherio

L'amministrazione ha mostrato all'assessore provinciale Benelli le strutture culturali presenti in città

pagina a cura di Laura Raffa

Martedì 2 novembre l'assessore provinciale alla cultura Daniela Benelli ha visitato Brugherio. Accompagnata dal sindaco Carlo Cifronti e dall'assessore alla cultura Carlo Mariani, la rappresentate provinciale ha preso visione dei principali punti culturali del nostro territorio.

La visita non poteva che iniziare con uno scambio di doni nella sede istituzionale di Brugherio, il palazzo comunale. Dopo una breve descrizione delle caratteristiche principali di Brugherio da parte del sindaco, all'assessore provinciale è stato mostrato il parco Increa. L'assessore Carlo Mariani ha illustrato tutte le iniziative che hanno avuto come cornice il parco, soffermandosi

A destra l'assessore Mariani e l'assessore Benelli in visita al Parco Increa. Sotto il sindaco Cifronti, gli assessori Mariani e Benelli al Teatro San Giuseppe



inoltre sui lavori svolti negli ultimi anni dall'amministrazione per migliorare e rendere più agibile il piccolo polmone verde.

La visita è poi continuata nel cuore di Brugherio, in via Italia, con una tappa alla biblioteca civica e al teatro San Giuseppe. Per l'occasione il direttore del San Giuseppe Angelo Chirico ha descritto all'assessore provinciale tutti gli spettacoli e le manifestazioni ospitate nella struttura, insistendo soprattutto sulle caratteristiche tecniche del teatro che, grazie alla sua sala intercambiabile, permettono agli organizzatori di ospitare eventi di diverso genere e danno così la possibilità ai cittadini di usufrui-

re di un'offerta culturale sempre diversa. La biblioteca civica ha invece fornito l'occasione per illustrare all'assessore provinciale la presenza della sala mostre, ultimamente allestita con l'esposizione di mobili andini, e che durante l'anno può essere utilizzata da associazioni e gruppi cittadini. All'assessore Mariani è spettato poi il compito di illustrare il monumento per la pace e quindi tutti gli elementi che lo compongono. L'opera, che ormai è diventata un riferimento per la

città, ha fornito anche l'occasione per sottolineare la presenza di numerosi artisti a Brugherio che da anni operano in città e sono ormai conosciuti e stimati dai cittadini. Auditorium civico e scuola di musica Piseri sono state le ultime tappe della visita. L'assessore Mariani ha sottolineato in questo caso soprattutto i lavori che hanno interessato le due strutture e che hanno permesso di ottenere un'ottima qualità dal punto di vista del suono.

Laura Raffa

Mariani: riproporremo la manifestazione degli artisti al Parco Increa

Il futuro della Cultura passa dagli aggregati intercomunali

«La mia visita a Brugherio si inserisce all'interno di un progetto più ampio che riguarda tutto il territorio provinciale». L'assessore provinciale alla cultura Daniela Benelli ci spiega così il motivo della sua visita. «L'intenzione di base è quella di effettuare una prima ricognizione delle risorse culturali sul territorio».

Ed ecco allora che anche l'amministrazione brugherese si è resa disponibile per mostrare all'assessore tutte le strutture presenti in città che sono dedicate ad iniziative ed eventi culturali di diverso tipo.

«L'idea è quella di stimolare una collaborazione maggiore tra i comuni, per far sì che nascano degli aggregati intercomunali, naturalmente dal punto di vista culturale. Vorremmo creare delle tematiche territoriali che permettessero di utilizzare le risorse dei diversi comuni lungo tutto l'anno e non solo per qualche settimana».

L'assessore provinciale infine lancia uno sguardo alla futura provincia di Monza e Brianza. «Non dimentichiamo che Brugherio entrerà a far parte della Provincia di Monza; per questo motivo occorre mettersi in moto e pensare in termini non solo comunali, ma che prendano in considerazione anche le realtà confinanti».

«L'idea è quella di stimolare una collaborazione maggiore tra i comuni»

«La visita dell'assessore Benelli è molto importante per il nostro Comune - ci ha invece spiegato l'assessore alla cultura Carlo Mariani -. I progetti culturali a Brugherio sono tanti, così come i soggetti coinvolti nelle diverse manifestazioni che ogni anno si svolgono sul nostro territorio. Insieme all'assessore Benelli stiamo pensando di riproporre ad esempio una seconda edizione della manifestazione che qualche anno fa ha permesso a numerosi artisti brugheresi di esporre le proprie sculture all'interno del Parco Increa». Per l'occasione l'amministrazione ha proposto anche di organizzare alcuni momenti musicali, che darebbero un risalto maggiore all'evento.

«La Provincia mi sembra il tavolo più giusto per discutere questi elementi» ci ha spiegato l'assessore Mariani. Non mancano infine i progetti ambiziosi, come quello relativo alla scuola di musica Piseri.

«Vorremmo, attraverso la Provincia, poter dare vita a una convenzione con il Conservatorio in modo tale da permettere agli allievi della scuola di musica di accedere al Conservatorio senza ulteriori esami. Inoltre l'assessore Benelli ci ha proposto di organizzare una manifestazione annuale in collaborazione con gli altri comuni per permettere agli allievi migliori di esibirsi e mostrare le proprie capacità».

«La Provincia mi sembra il tavolo più giusto per discutere questi elementi»

Bocciata per ora la proposta di An

Sindaco dei giovani Il no del Consiglio

«Anche ai ragazzi il loro Sindaco», una proposta di Francesca Pietropaolo (An), dibattuta in Consiglio comunale e infine bocciata. La portavoce di An chiedeva l'approvazione di un vero e proprio regolamento per un Consiglio e un Sindaco dei giovani nelle scuole dell'obbligo. Ma l'idea di calarlo nell'istituzione senza prima cercarne la collaborazione è sembrata un po' azzardata sia al centro sinistra che al centro destra.

Il progetto però cattura la curiosità del vicesindaco e assessore all'istruzione, Raffaele Corbetta, che lo ripropone in altra veste.

Corbetta accoglierebbe volentieri l'alternativa ricevuta da «Amici della Terra», per cui «Sindaco e Consiglio dei giovani» è un progetto che va studiato con il contributo indispensabile delle insegnanti delle scuole elementari e medie, attraverso una serie di incontri di formazione con le stesse.

In concreto il vicesindaco radunerebbe tutte le agenzie educative, come scuola, famiglie, associazioni di volontariato, ed esperti, in una «task force», che metta a punto un metodo di avvicinamento degli scolari alla nostra democrazia.

Venti società della Provincia di Milano hanno partecipato al trofeo Consulta Centro il 30 ottobre scorso

L'atletica riempie il quartiere centro

*I brugheresi hanno fatto la parte del leone imponendosi su tutti i percorsi.
Il 10 dicembre grande festa di Natale al centro direzionale Colleoni di Agrate.*

Proprio uno strano sabato autunnale, il 30 ottobre, lungo le centralissime via Sciviero e San Giovanni Bosco. Al posto delle solite macchine in coda per lo shopping del fine settimana, frotte di ragazzini che si rincorrono in pettorina e calzoncini per agguantare una medaglia.

È quello che è successo grazie al trofeo della Consulta Centro, gara podistica su strada organizzata per il secondo anno dal Gsa e dalla Consulta di quartiere, e che ha visto la partecipazione di ben 20 società di Atletica della Provincia di Milano.

I padroni di casa hanno ovviamente cercato di imporsi su tutti i percorsi: tra questi ricordiamo il piccolo Andrea Bestetti (Esordienti A, 5-6 anni) che riesce a salire sul terzo gradino del podio dei 500 metri, e il cadetto Andrea Staglianò, bronzo sui 2000 m dopo una tiratissima gara che si è svolta percorrendo due volte via San Giovanni Bosco, la strada della Posta, via Sciviero e ritorno. E poi ancora i due quarti posti delle "solite" Giulia Quattrocchi



e Silvia Manzoni e i validi piazzamenti di Aldo Motta degli Esordienti C (quinto posto), e Francesco Castelli (sesto sui 1000 per la categoria ragazzi).

Un applauso a tutti, per l'impegno doppio nella gara e nell'organizzazione: come sempre apprezzato dal pubblico presente in strada. Ovviamente i giovani dell'atletica brughereese non si sono fermati qui. Attualmente stanno disputando la Coppa

Giuseppe Volpi, manifestazione di prove campestri articolata su tre giornate (l'ultima si svolgerà a Casorezzo l'8 dicembre) che assegnerà l'ultimo trofeo della stagione agonistica 2004.

Il 10 dicembre, grande festa di Natale al centro direzionale Colleoni di Agrate, per celebrare i successi dell'annata e premiare gli atleti (senior/ master, amatori, giovani). Per questo evento in tutto sono attese 150 persone.

Le nostre squadre vanno bene

Basket e pallavolo le "cittadine" volano

Contrariamente a ciò che sta accadendo nel campionato di calcio, nella pallavolo e nel basket gli atleti brugheresi sembrano fare il loro dovere e sembrano farlo bene.

La B2 femminile del Sanda si presenta competitiva come ogni anno. Le ragazze sono in forma smagliante e la squadra si ritrova già al secondo posto della classifica. Questo dopo sole cinque giornate e dopo aver registrato una sola sconfitta, proprio con la capolista, di appena un set.

Bene anche per la serie D maschile dei Diavoli Rosa che, nonostante alcune incertezze nelle gare di trasferta, tengono testa agli avversari e dimostrano di avere tutta l'intenzione di giocarsi fino all'ultimo punto.

Sorprendente, invece la scalata dell'Itas Eureka Basket, società fondata dalla Sandamianese in concomitanza con la Cantalupo di Monza. Sconvolgendo tutti i pronostici e andando aldilà delle proprie aspettative, le ragazze impegnate nel campionato di serie B2 femminile sembrano destinate solo a vincere.

Dopo un avvio efficace, le giocatrici dell'Itas sembrano aver ingranato una marcia in più, disputando quattro partite consecutive in cui le avversarie non hanno superato i 50 punti. Merito della Kuzmaite, che sforna canestri su canestri e si propone come il miglior elemento del gruppo, ma anche della difesa che blocca avversarie più forti tecnicamente e praticamente impedisce il gioco a quelle meno abili. Il classico esempio, insomma, di come le partite non si possano dichiarare vinte o perse sulla carta.

Enrico Kerschhat

Il gruppo nacque nel 1976. Ora sono venti i soci donatori che partecipano a numerose stracittadine competitive

L'Avis alla maratona di New York

La sezione cittadina ha partecipato alla famosa gara con buoni risultati. Il migliore, Mario Villa, ha percorso gli oltre 42 km in meno di tre ore.

Volontariato e sport uniscono le forze. Il 7 novembre il gruppo podistico dell'Avis (Associazione volontari italiani sangue) di Brugherio ha partecipato all'annuale maratona di New York. Il primo a qualificarsi nel gruppo è stato Mario Villa che ha concluso la gara di 42 chilometri sotto le tre ore.

La nascita di questo gruppo risale al 1976 con l'organizzazione della prima marcia della fratellanza. Attualmente sono 20 i soci donatori che partecipano a numerose maratone competitive domenicali.

I brugheresi del gruppo podistico Avis hanno dunque fatto parte di quei duemila atleti italiani che hanno contribuito a rendere la trentacinquesima edizione della gara podistica newyorkese un vero e proprio evento sportivo, al quale hanno partecipato circa 44mila atleti provenienti da tutti i paesi. L'Italia per l'occasione è stata la quarta nazione più rappresentata nella manifestazione podistica. Una presenza importante quella del gruppo Avis, a testimonian-

Alcune immagini del gruppo Avis alla maratona di New York



za di come sport e volontariato possano combinarsi creando momenti di aggregazione importanti.

Per informazioni e adesioni alla sezione brugherese è possibile recarsi presso la palazzina del volontariato di via Oberdan al

numero civico 83 il martedì e il giovedì dalle 20.30 alle 22 e il sabato dalle 15 alle 18. È possibile inoltre telefonare la numero 039.879192 e ancora inviare una mail all'indirizzo avis.brugherio@libero.it.

Laura Raffa

Pranzo sociale per la Lega Ciclistica

Vi attira la mountain bike? Allora non perdetevi l'occasione di partecipare al pranzo sociale della Lega Ciclistica Brughese.

L'appuntamento è al ristorante "Parco dei Principi" di Albiate, il 12 dicembre. In questa sede i soci del sodalizio, il cui motto è "Non pedalare da solo. Pedala con noi", vi parleranno del prossimo anno e del nuovo settore legato alla bici "chiodata", appena istituito grazie all'interessamento di alcuni appassionati. Da segnalare l'iniziativa sul tema, ovvero l'acquisto di alcune "bikes" da mettere gratuitamente a disposizione di chiunque volesse cimentarsi con questa due ruote alternativa per i percorsi fuoristrada e i sentieri di montagna.

Per informazioni chiamare Marco (3483118058) o Massimo (3282133682).

Corso di sci junior sulla Presolana

Cinque sabati consecutivi per imparare velocemente la tecnica dello spazzaneve, le prime serpentine a piedi uniti e qualche segreto per sfruttare al meglio gli sci da carvingk, prodotti della ultima generazione.

È la proposta lanciata da Punto Neve, una "costola" del Gruppo Sportivo Sandamianese che ha festeggiato quest'anno il decimo anno di attività.

Il corso, che prevede una gara finale di tutti gli allievi partecipanti, è dedicato ai ragazzi dai cinque ai quattordici anni e si svolgerà a Colere, presso la locale scuola sci ai piedi della Presolana, dal 29 gennaio al 26 febbraio.

Per avere informazioni più specifiche su tempi, modi e prezzi del corso rivolgersi al numero: 3384147610.

Il pilota brugherese si aggiudica la categoria N2000 del Driver's Trophy

Renato "turista" non per caso

Gaiofatto e la sua Alfa 156 hanno fatto di nuovo centro. A bordo della sua vettura da turismo, il 42 enne di San Damiano si è infatti imposto in un campionato, quello di N2000 conclusosi alla fine di ottobre, nel quale ha dovuto lottare con avversari molto agguerriti e commissari romani un po' troppo "di parte", tanto che quest'anno il suo successo (pur convincente) non ha assunto i termini del dominio assoluto della scorsa edizione.

42 anni, di S. Damiano si aggiudica il campionato per la seconda volta



Nella foto sopra Renato Gaiofatto in un momento di pausa in pista. A fianco in gara a bordo della sua Alfa 156

Per i "profani" il Driver's Trophy è un campionato per possessori di vetture turismo, con limitazioni di cilindrata e di preparazione a seconda della categoria di appartenenza, che vogliono cimentarsi in gare sempre affollate e combattute all'interno di auto-

dromi storici come Magione, Varelunga, Misano, Adria e Varano De' Melegari. La formula del Driver's Trophy prevede gare sprint: la categoria N2000 è il regno in cui Renato domina incontrastato, lui che è approdato al mondo delle corse

solo un paio di anni fa con il team Cantarelli. Si profila, ora, per il brugherese, la scelta della serie alla quale partecipare durante il prossimo anno agonistico, poiché ormai il Driver's con l'Alfa 156TS in N2000 di gli sta un po' stretto:

In piscina gli auguri sono... sincronizzati

È una festa di natale suggestiva ed insolita quella proposta da Gisport nella serata di mercoledì 22 dicembre. Le ragazze del nuoto sincronizzato daranno spettacolo con un programma di figure in acqua legate al tema e gran finale tramite un bellissimo albero... vivente. Sarà presente anche il gruppo di Avventura Mare che completerà la coreografia allestendo un presepe subacqueo sul fondo della piscina. Gli auguri di fine anno sono l'ultimo appuntamento dell'anno con la sezione di nuoto sincronizzato, che si prepara ad aprire la stagione 2005 con la partecipazione al Campionato Regionale Ragazze, in calendario la seconda domenica di gennaio.

s.a.

Dopo le feste i pulcini tornano in campo

Archivate le feste natalizie, i primi a tornare in campo sono i pulcini con il torneo di calcio organizzato anche quest'anno dal CGB di via Manin. Un appuntamento diventato oramai tradizionale per le società della zona, che colgono questa opportunità per confrontare i propri vivai al coperto, prima dell'inizio della stagione dei tornei. Al momento hanno già dato la propria adesione Ac Brugherio, Cosov, Cederna, Cosov, Taccona. E per la prima volta parteciperanno anche i pulcini 96 dell'Inter: si prospetta un inedito testa a testa con i padroni di casa detentori della coppa. Il calcio di inizio è fissato per l'11 gennaio alle 18,45, con repliche il 13, il 15, il 17, il 19. Le finali il 22 gennaio a partire dalle ore 15.

Turismo). Anche CIVT o ETCS, due serie di assoluta eccellenza, che vedono allineati i migliori piloti di auto a ruote coperte del continente (salvo forse i colleghi del DTM tedesco), verrebbero eventualmente disputati con la 147 GTA.

600 piccoli atleti si sono confrontati a Ferrara

L'Europa unita sul tatami



L'Unione Europea passa anche dal tatami. A Ferrara il 20 novembre si è svolto infatti il primo Meeting ragazzi su scala continentale, a cui hanno preso parte i nostri giovani karateka dell'SR Brugherio.

Un'occasione di incontro che ha messo di fronte 600 piccoli atleti tra i 10 e 14 anni provenienti da Inghilterra, Grecia, Germania, Cipro e persino Israele. Tutti di un certo livello (ai partecipanti era richiesta almeno la cintura verde), hanno dato vita a un evento molto gradito da pubblico e tecnici, anche per via della indovinata formula che ha permesso ai brugheresi di

confrontarsi direttamente con i ragazzi stranieri. Cosa che non avviene nel Trofeo Topolino, l'altro appuntamento internazionale che caratterizza il calendario del karate giovanile e che prevede classifiche a parte per gli atleti delle altre nazioni.

Segnaliamo il 2° posto nell'individuale cinture marroni della nostra Martina L'Ingesso e il 4° posto a squadre del trio L'Ingesso, Broglia, Turatti. Fuori dal giro medaglie (ma comunque quinto) Manuel Villa, di solito avvezzo ai podii, in questa occasione bloccato da un infortunio alla mano.

L'Ac Brugherio e il Cgb vivacchiano tra il centro e il fondo classifica

Brugherio nel pallone

Avvio in salita per il calcio
Male in Terza categoria

Le due squadre cittadine sono impegnate entrambe nel girone B della Terza categoria

Avvio difficile per le società dell'universo calcistico di Brugherio, soprattutto nel campionato di Terza Categoria i risultati sono allarmanti.

L'Ac Brugherio e il Cgb, entrambi impegnati nel girone B, vivono un'esperienza travagliata tra il centro e il fondo della classifica, reduci ormai da diverse sconfitte. Questa realtà ha preso in contropiede i dirigenti, che a inizio anno avevano pronosticato un avvio di campionato ben differente.

A questo punto invece, pare chiaro che l'Ac dovrà faticare parecchio e rimandare alla stagione ventura eventuali propositi di successo. Niente di troppo grave in fondo, se la prima squadra della seconda società di Brugherio versasse in condizioni un po' migliori.

Il Cgb invece sembra paralizzato e lo ha dimostrato perdendo sul campo del Ag Calcio, l'ultima classificata, scivolando a sua volta sul fondo. Quindi, se per l'Atletico resta ancora la soddisfazione di potersi giocare le partite di ritorno, per il Cgb sembra non esserci più nulla da fare. Anche lottando fino alla fine, per gli atleti della Polisportiva sarà dura riguadagnare il centro classifica ed evitare il peggio. Ovviamente, aldilà dei pronostici e delle tattiche di gioco, auguriamo a questi ragazzi di risollevarsi un po' e di ritrovare la serenità che dallo sport dovrebbe derivare indipendentemente dai risultati.

Enrico Kerschbat

Il Bennet eroga 25mila euro ad alcune società sportive

Il contributo è andato ai Diavoli Rosa, al Gsa, all'Ac e alla Sanda con motivazioni diverse

25.000 in gadget e assegni per lo sport. È il contributo che il Bennet di viale Lombardia ha erogato anche quest'anno alle società cittadine segnalate dal Comune per alcune iniziative di rilievo organizzate nell'anno 2004.

Ancora una volta si è trattato di Diavoli Rosa (Torneo Internazionale), Gsa (Quadrangolare di Atletica), Ac Brugherio (Torneo estivo di calcio), Sanda (promozione del minivolley nelle scuole). In più il Cgb di via Manin per il trofeo dedicato a Don Enrico Molteni.

Quest'anno a beneficiare della sponsorizzazione si sono aggiunti il Colibri Dance e il Judo Brugherio: la motivazione risiede nel fatto che queste associazioni hanno partecipato con i loro atleti a gare di livello nazionale.

La cerimonia di consegna dei premi, svoltasi il 14 novembre presso il Bennet alla presenza del sindaco e dell'assessore allo sport, ha riscosso un buon successo e tutte le società si sono sentite in dovere di mandare qualche rappresentante a ritirare il contributo. Fatto che non era accaduto l'anno scorso, complice anche il blocco del traffico e i numerosi impegni societari. L'iniziativa di sponsorizzazione per ora rimane isolata, ma l'assessore Paleari conta di reperire fondi tramite altre aziende durante il periodo del suo mandato.

Sara Anzalone

Spazio agli interventi di tutti i partiti e delle liste presenti in Consiglio comunale, nelle due pagine a loro dedicate

Le forze politiche rappresentate

Francesca Pietropaolo

AN: l'obiettivo è la qualità della vita



Cosa comunicare sul primo numero del Notiziario Comunale? Innanzitutto i migliori auguri alla Redazione perché possa adempiere al servizio attribuitogli nell'interesse della Amministrazione e dei Cittadini tutti. E poi proseguire informando le persone sulle principali attività di Alleanza Nazionale e sugli obiettivi che la nostra forza politica si prefigge per migliorare la qualità della vita a Brugherio e il livello dei servizi resi al cittadino.

Per ciascuno dei Quartieri ed il Centro, ci siamo occupati di pubblica igiene, di situazioni di scarsa pulizia e di degrado, evidenziando con specifiche interrogazioni oltre venticinque vie o aree necessitanti di interventi di manutenzione del manto stradale e dei marciapiedi, che in alcuni casi sono risultati essere addirittura assenti. Inoltre sono stati richiesti interventi di maggiore cura del verde pubblico e di miglioramento dei servizi di pulizia e di raccolta di rifiuti. Solo per esempio, tra le zone su cui sono stati richiesti interventi citiamo Piazza Virgo Fidelis -unitamente alla richiesta di aumentare i parcheggi a S. Damiano- e poi v.le Lombardia, la Torrazza, la zona di via Garibaldi che è adiacente al Centro Edilnord, in un elenco via via sempre più lungo. Inoltre abbiamo richiesto al Sindaco di adoperarsi per valorizzare il Centro Commerciale Kennedy e per insediarvi servizi fruibili dai cittadini, quali un Ufficio Postale, uno sportello di servizi comunali o una farmacia, ponendo particolare attenzione anche ai problemi di sicurezza ed ordine pubblico rilevati nell'area.

E infine, non ultima: la proposta di istituire a Brugherio il "Sindaco dei Giovani" e il relativo Consiglio Comunale, per dare attuazione alla "Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia". Attraverso la quale si desiderava soprattutto porre in primo piano l'attenzione ai giovani, promuovendone la crescita culturale e sociale verso la consapevolezza dei diritti e doveri civici che ciascuno deve onorare dando il proprio contributo di vocazioni, attitudini e competenze. Così rendendo i giovani diretti interlocutori con le Autorità comunali e favorendo, con l'integrazione nel tessuto sociale, la risposta alle loro esigenze e il potenziamento della capacità di progettare e di scegliere. Promuovendo, allo stesso tempo, lo studio dell'educazione civica e stradale, il rispetto dell'ambiente e del territorio e radicando il sentimento di appartenenza alle tradizioni attraverso il coinvolgimento alla vita civica. Non per soddisfare la voglia, che ci è estranea, di "calare" qualcosa dall'alto (tutta l'educazione è fatta dagli adulti per i giovani), ma per rendere pienamente esercitabile, da parte dei giovani e nel loro superiore interesse, il diritto a ricevere una educazione civica quanto più ampia e ricca di elementi formativi. Ma i progetti in cantiere, da quelli per gli asili a quelli per le infrastrutture, sono tanti e certamente non ci manca la voglia di fare, con impegno e dedizione, nè di avere sempre a cuore un solo interesse: Brugherio.

Francesca Pietropaolo
Capogruppo di AN

Maurizio Ronchi

Lega: è una giunta con il freno a mano



Come mai non pensate ai bambini e alle loro famiglie? Negli ultimi 4 anni di amministrazione avete fatto solo il minimo e per i prossimi anni non si vede nulla di nuovo! Sembra che i bambini non siano proprio tra le vostre priorità. In una città che volete far crescere come numero di abitanti (e visti i numeri del piano regolatore cresceranno moltissimo) e quindi di famiglie con bambini piccoli, due asili nido comunali e uno in costruzione con notevoli ritardi, sono davvero pochi. Bisognerebbe incentivare l'apertura di nuovi asili privati e convenzionarsi con loro (oltre i tre nidi che stanno già operando). Il nido privato alla fine dei conti costa meno alle famiglie di medio reddito di quello pubblico anche perché è più flessibile negli orari e copre più giorni di lavoro durante l'anno. Chi utilizza i nidi pubblici si che non sono strutturati sui tempi delle famiglie, senza contare tutti i giorni persi per scioperi, assemblee, ecc. che mettono in forte difficoltà i genitori che non si trovano ad avere una rete di parenti a Brugherio.

Poi esistono gli "asili condominiali". Come mai non avete utilizzato i finanziamenti regionali? La regione Lombardia (politiche regionali per la famiglia - legge reg. n. 23/99) ha finanziato progetti per creare micronidi in famiglia. L'assessorato ai servizi sociali non si sarebbe dovuto neanche sprecare tanto poiché avrebbe solo dovuto incaricare un'associazione di solidarietà familiare (c'è a Cernusco, ma sarebbe potuta nascere anche da noi) e collaborare con questa per far decollare questo servizio anche a Brugherio. L'associazione avrebbe fatto un corso di formazione per le mamme che avessero messo a disposizione la propria casa. Le mamme non sarebbero rimaste sole ma avrebbero avuto l'aiuto di un'educatrice fissa e dell'associazione per ogni problema.

Il comune avrebbe dovuto fare solo la supervisione. I costi per le famiglie sarebbero circa quelli del nido privato o pubblico ma anche qui con flessibilità maggiore e con il bambino che vive una realtà familiare insieme a pochi altri bambini (massimo 6/7) assistiti da una mamma e da un'educatrice.

Un'altra occasione persa è quella del "tempo delle famiglie". Anche in questo caso una parte della spesa sarebbe stata recuperata da un contributo statale, finanziato dalla legge 285/97 per i progetti diretti a famiglie con bambini da 0 a 3 anni con caratteristiche educative, ludiche e di aggregazione sociale. In parole povere si sarebbe creato un luogo strutturato come un asilo nido ma più piccolo dove i genitori di bambini in età pre-scolare si sarebbero potuti ritrovare con cadenza bisettimanale, seguiti da una o più educatrici. Per il genitore (di solito mamme) un momento di confronto, un'occasione per conoscere genitori, per informarsi su servizi, ecc.

Per il bambino un momento di stimolo e di prima socializzazione. Percorso che il bambino potrebbe proseguire anche quando la mamma torna al lavoro, accompagnato dai nonni o dalla tata. Certo non è un servizio che risolve i problemi dei genitori che lavorano entrambi fuori casa, anche se mamme che fanno turni o part-time trovano il modo di utilizzarlo. Ma sarebbe un servizio davvero prezioso per combattere la solitudine delle mamme neo-brugheresi! Non basta far arrivare nuove famiglie con il piano regolatore, bisogna creare servizi adeguati alle loro realtà; di solito giovani coppie che lavorano fuori Brugherio e che qui non hanno nessun parente.

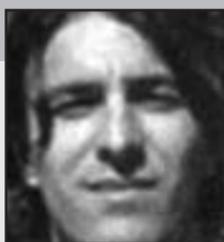
Il "tempo delle famiglie", chiamato in vari altri modi, è una realtà ventennale nella grande Milano e sta facendo i primi passi in tutti i paesi a noi vicini.

Come mai a Brugherio nemmeno se ne parla? Non rispondeteci che è una questione finanziaria poiché quando si vuole fare qualcosa, vedi un'inutile monumento, i soldi si trovano! È una questione di volontà e di attenzione alle famiglie, latitante nei catto-comunisti di Brugherio.

Ronchi Maurizio, Capogruppo Consiliare Lega Nord

Raffaele Ranieri

Lista con Cifronti: siamo attenti ai bisogni



In considerazione della nostra giovane presenza sul territorio e in virtù delle numerose domande rivolteci dai cittadini riteniamo opportuno impiegare tale spazio per chiarire in modo specifico chi siamo e quali obiettivi perseguiamo. Ci definiamo un movimento proteso nello sforzo di promuovere e realizzare quelle che sono le necessità e gli aneliti dei cittadini. Amiamo immensamente la politica, tuttavia riteniamo che una realtà locale come Brugherio abbia anche bisogno di un gruppo di semplici cittadini, che, vivendo e operando all'interno stesso del territorio, possano cogliere adeguatamente le problematiche e lavorare con impegno e passione per cercare di risolverle. Non essendo un partito, non siamo vincolati da linee guida, necessità d'immagine e tantomeno da direttive vincolanti. Le nostre muse ispiratrici sono i valori della democrazia, dell'onestà, della solidarietà, della pace, della cultura e del totale e profondo rispetto dell'individuo.

Ed è proprio l'uomo nella sua individualità e nella

sua identità che risulta essere il nucleo essenziale del nostro pensiero politico. Desideriamo favorirne il suo pieno sviluppo, la sua crescita interiore, il suo benessere attraverso la tutela e il rafforzamento di servizi e valori essenziali come il lavoro, l'assistenza ai bisognosi, la cultura, lo sport, l'ambiente, l'istruzione, l'educazione.

E non dimentichiamo mai, nell'espletamento di quest'opera, che la nostra forza siete voi, perchè in voi ci riconosciamo, e pertanto speranzosi attendiamo di recepire le vostre iniziative e consigli, per realizzare un progetto che sta a cuore a tutti: rendere il nostro paese sempre più vivibile, sereno, partecipato, frutto finalmente non solo della politica in senso stretto, bensì figlio dei suoi abitanti che amandolo hanno collaborato per renderlo migliore. Vi attendiamo presso la nostra sede in Via Cavour, n. 1, il martedì ed il giovedì a partire dalle 21. A presto.

Raffaele Ranieri
Consigliere Lista Con Cifronti per Brugherio

Giuseppe Carminati

Margherita: poniamo al centro della nostra politica la persona

Colgo innanzitutto questa occasione per esprimere gratitudine e rinnovato impegno verso gli elettori che hanno avuto fiducia nella Margherita, che hanno condiviso le nostre proposte di programma e ci hanno sostenuto. Siamo contenti di essere presenti nel rinnovato Consiglio comunale con una significativa

rappresentanza e di continuare l'impegno politico al servizio della nostra città. Grazie cari concittadini. Con passione e determinazione cercheremo di corrispondere alla fiducia ricevuta. Crediamo di poter dare continuità ad un impegno politico che ha radici lontane. I nostri mondi di provenienza, le nostre

esperienze pre-politiche sono legate ai mondi del volontariato, dell'associazionismo, dell'oratorio, del lavoro, della società civile e delle professioni. In parte rappresentiamo, e desideriamo proseguire, la lunga tradizione d'impegno al servizio delle Istituzioni dei cattolici democratici brugheresi. Ma la Margherita

è anche un Partito che accoglie nuove e diverse istanze sociali e politiche, che mettiamo al servizio della città. Le motivazioni che ci portano a sostenere questa Amministrazione comunale ed il Sindaco Cifronti sono innanzitutto la condivisione del Programma, in cui ritroviamo continuità con il lavoro svolto

negli scorsi cinque anni, e nuove idee e progetti per il futuro della nostra città.

Nel programma vediamo posta la priorità su temi che ci stanno molto a cuore. Pone al centro la persona in tutte le sue dimensioni, mira alla qualità, all'efficienza dei servizi ed alla sicurezza dei cittadini. I servizi alla persona e

Molti gli aspetti toccati nei loro contributi dai capigruppo consiliari: un confronto a 360 gradi sulla vita cittadina

e in Consiglio parlano alla città

Amleto Fortunato

Fl: la giunta Cifronti ha bucato il bilancio



Gli argomenti che il gruppo consiliare di Forza Italia intende privilegiare in questa prima fase del proprio lavoro amministrativo sono molteplici e tutti ugualmente importanti per la vita della nostra città. Purtroppo per motivi di spazio dovrò necessariamente riassumerli brevemente. **Il buco di bilancio.** Il decreto "Taglia spese" del Governo ha evidenziato come la prima giunta Cifronti, diversamente dalla stragrande maggioranza dei comuni italiani, non abbia saputo e voluto rispettare il patto di stabilità obbligando poi l'attuale giunta Cifronti a riequilibrare i propri conti con assestamenti ed interventi sul fronte delle spese e delle entrate. Questa operazione ha evidenziato come la gestione del bilancio fatta dalla precedente giunta Cifronti fosse inadeguata. Ne consegue la necessità di un controllo della gestione dei flussi finanziari puntuale e rigorosa. In questo campo "marcheremo a uomo" l'amministrazione comunale e l'assessore al bilancio.

Piano regolatore. Le osservazioni al Prg sono oltre 200: questo dato è sufficiente a dimostrare che la proposta di piano urbanistico è stata quantomeno frettolosa, approssimativa e condizionata dalle elezioni. Durante la campagna elettorale Forza Italia si impegna a bloccare il piano regolatore per ridiscuterlo con tutti i cittadini. In ogni caso parteciperemo attivamente ai lavori della commissione urbanistica sostenendo tutte quelle osservazioni che potranno migliorare l'impianto del piano urbanistico. Comunque ribadiamo con forza la necessità di

limitare i danni di un intervento urbanistico complessivo che appare assai pesante con la sua previsione di oltre 1200 nuovi appartamenti. Solleciteremo il sindaco Cifronti affinché in questo settore vengano fatte scelte precise che privilegino le giovani coppie di Brugherio e la realizzazione di case con affitti sociali per le famiglie povere.

Baraccopoli di Baraggia. Non se ne parla più. Forse qualcuno evita il problema pensando magari di rimuoverlo dalle coscienze. E' un problema che mi sta a cuore personalmente e che ritengo prioritario.

Centri estivi. Siamo in attesa di verificare la situazione relativa. Vogliamo verificare e discutere la coerenza tra un impegno di spesa di oltre 400.00 euro per 4 anni e il ricavo sociale. Denunciamo comunque l'ingiustizia e l'assurdità di una scelta culturale e ideologica che da una parte spende un sacco di quattrini pubblici per i 200 (duecento) ragazzi dei centri estivi comunali e dall'altra, con evidente noncuranza del principio di sussidiarietà, dimentica gli oltre 1000 (mille) ragazzi degli oratori parrocchiali ai quali si concedono poche lirette simili più ad una elemosina.

Nel ringraziarVi per l'ospitalità desidero concludere formulando alla nuova redazione del Notiziario e al direttore Carbone i migliori auguri di buon lavoro.

Amleto Fortunato
Capogruppo Forza Italia

Osvaldo Bertolazzi

Comunisti italiani: tuteliamo la salute



Il centro sinistra di Brugherio ha messo nel programma dell'Amministrazione comunale tra gli obiettivi primari un "Osservatorio sulla qualità della vita" che agisca sul fronte sociale, sanitario, ambientale e delle nuove povertà.

Un obiettivo forte ed attuale, da perseguire, nonostante le politiche vessatorie adottate dal governo nei confronti dei comuni attraverso decreti e leggi finanziarie. E' fuori di dubbio che i problemi legati alla tutela della salute siano all'ordine del giorno nelle discussioni dei cittadini e che la sensazione di malessere sul funzionamento del sistema sanitario Lombardo è molto diffuso.

Tutto ciò nasce con l'introduzione del L.R.31/97 che sullo slogan mercantile "libera scelta" ha portato al proliferare selvaggio degli accreditamenti privati: basti dire che si è passati da un'offerta di 77mln di prestazioni nel 1996 a 132mln nel 2002, il 70% di questo incremento riguarda il settore privato.

Con questo sistema la Lombardia ha accumulato dal 1995 al 2002 ben 3845mln di euro di debiti, ripianati con l'addizionale Irpef e con i ticket.

Si cerca ora di correre ai ripari introducendo il tetto delle prestazioni con la conseguenza dell'aumento delle liste d'attesa e del ricorso alle prestazioni a pagamento; si depotenziano le strutture extra ospedaliere (prevenzione, servizi di territorio, medici-

na del lavoro), non si incentiva la medicina di base, non si sostituiscono gli operatori medici.

Come Comunisti italiani pensiamo che non sia più rimandabile il superamento di questa situazione.

Chiediamo che venga superata la L.R. esistente, riscriviamo le regole di questa programmazione coinvolgendo tutti gli interessati da anni esclusi da qualunque potere di indirizzo.

Vanno ripresi i contenuti della Legge 229/98 soprattutto per rilanciare la medicina territoriale, l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, l'organizzazione degli ospedali su più livelli, il ruolo degli Enti locali. Inoltre c'è un'emergenza sociale con il progressivo invecchiamento della popolazione e quindi della crescita degli anziani non autosufficienti. Si dovrebbe creare un fondo aggiuntivo per la non autosufficienza. La ricca Lombardia non può non farsi carico di migliaia di migliaia di anziani bisognosi che gravano sulle famiglie e sui Comuni. Sono questi i temi non rinviabili in una discussione politica e civile che riguardi i fondamenti di una società democratica ed un modello di Stato sociale degli anni a venire.

Osvaldo Bertolazzi
Capogruppo del Partito
dei Comunisti Italiani

Fulvio Bella

DS: confrontiamoci su queste pagine scegliendo argomenti utili alla città



La direzione del Notiziario, mi ha chiesto, come a tutti gli altri capigruppo di scrivere un pezzo per questo primo numero del giornale. L'appuntamento con i partiti, sarà un appuntamento fisso. Questo è un bene perché i partiti, sono a tutti gli effetti, al pari di altri soggetti, protagonisti della vita cittadina. È sempre di più è necessario il dialogo e il confronto tra cittadino e politica. Se posso però fare un'osservazione mi sembrerebbe più utile, concepire questa pagina, non come uno spazio libero dove ognuno, come in questo caso, possa parlare di quel che vuole, ma un confronto corale su uno specifico argomento. Solo in questo caso il cittadino può paragonare opinioni contrastanti, valutare soluzioni differenti e farsi un'idea nel merito della questione. Una pagina in cui ognuno parla di quello che vuole, uno delle malefatte di Berlusconi, un altro della delinquenza degli extracomunitari, un altro ancora della guerra come strumento per esportare la democrazia, mi sembra poco

produttiva. Comunque se questa è stata la scelta, mi adeguo. Di qualcosa devo parlare, scelgo di parlare del Notiziario. A chi guida oggi questo giornale, vorrei ricordare, per prima cosa che il notiziario rappresenta un esempio pressoché unico nel panorama dei notiziari comunali. Esce periodicamente, senza interruzioni dal 1971, indipendentemente dai vari colori delle amministrazioni che in questi anni si sono succeduto alla guida della città. Nato come strumento della giunta, è diventato fin da subito, strumento di tutti cittadini. E questa è la sua caratteristica fondamentale. Uno strumento di conoscenza, di confronto, di dibattito, di informazione. Essendo strumento di tutti è chiaro che è strumento dei cittadini, delle associazioni, dei quartieri, ma anche del sindaco e della giunta. Voglio dire subito al direttore di non lasciarsi spaventare dalle critiche che inevitabilmente ad ogni numero ci saranno. Un giornale un articolo non potrà mai accontentare tutti.. L'importante è fare

il lavoro attenendosi alle direttive editoriali e alla propria coscienza. Verso il notiziario comunale l'impegno dei ds è sempre stato forte, criticando le scelte non condivise, ma difendendo sempre dagli attacchi strumentali, di cui purtroppo è stata piena la sua storia. Se come diceva Virgilio "parva licet componere magna" ovvero è lecito paragonare le cose piccole con le grandi, voglio dire che in un clima generale in cui alcuni non si meravigliano né si preoccupano che il Presidente del Consiglio possa avere in mano tutti i mezzi di comunicazione, e viceversa sono pronti ad accusare di "propaganda" un direttore per una foto del sindaco in prima pagina, è importante ed esemplare che un piccolo Comune come il nostro, abbia dato un esempio in tutti questi anni, di corretta informazione.

Fulvio Bella
Capogruppo consiliare Ds

ona in tutte le sue dimensioni



la famiglia, lo sforzo per dare la casa a condizioni d'affitto sostenibili, il sostegno concreto alle scuole pubbliche ed a quelle non statali, il rilancio della Biblioteca, la cultura e l'apertura alle culture diverse dalla nostra, l'attenzione al volontariato ed alla cooperazione.

Vi troviamo tutto l'impegno a

perseguire nel concludere l'iter del Piano regolatore e dei Parchi, ad esaminare progetti ed opere che cambieranno il volto della città sotto il profilo urbanistico e ambientale. Vediamo l'obiettivo di rivedere la viabilità ed i trasporti, aspetti molto critici per la nostra città. Vi è l'attenzione ai problemi del lavoro, delle realtà

produttive e del commercio. Vediamo posta in primo piano la priorità ai temi sovracomunali e della nuova Provincia di Monza e Brianza.

E' un programma impegnativo che stimola a "pensare in grande" la nostra città. Sviluppo, solidarietà e sussidiarietà sono le idee su cui puntiamo e su cui

chiediamo ai nostri elettori di continuare a starci vicini.

Invitiamo tutti a non aver timore a contattarci per chiederci conto di quanto stiamo facendo, per darci suggerimenti e segnalarci le cose che non vanno, e per venire a darci una mano.

In proposito annoto anche il nostro recapito telefonico 346

0867179 e l'indirizzo di e.mail brugherio@lombardia.margheritaonline.it . Posso annunciare che è prossima l'apertura di una sede, ed è sempre a disposizione il recapito del Gruppo consiliare presso il Palazzo Municipale.

Giuseppe Carminati
Capogruppo della Margherita

Claudio Sarimari

Sdi: cos'è la destra e cos'è la sinistra



Cos'è la destra, cos'è la sinistra diceva Gaber prima di morire, ma soprattutto chi è la destra e chi è la sinistra? Le definizioni storiche di destra e sinistra sono a tutti note, la sinistra difende le classi meno abbienti, gli operai, i pensionati, i disoccupati, la pace contro la guerra; negli uomini di sinistra la qualità dell'ambiente è anteposta all'arricchimento personale, l'uomo e soprattutto la sua dignità vengono prima del denaro. Chi è la sinistra? La sinistra è e sono i partiti democratici, socialisti e comunisti in tutto il mondo; la destra, i conservatori e i reazionari, e una volta i democristiani, questi partiti difendono ovviamente interessi diversi da quelli difesi dai partiti di sinistra.

E' tutto così semplice e chiaro? Parrebbe di sì, ma siamo in Italia, ed allora abbiamo il centro. Quelli bravi di centrosinistra e i cattivi di centrodestra. Ed abbiamo Mastella (a proposito avete visto come è bello con i capelli neri?), principe della banderuola, colui che andò a caccia di elettori di destra e se ne finì a sinistra, l'uomo che non ha un partito, ma un ovile dove politici della prima e seconda Repubblica depositano le stanche membra, che è bravo se è a sinistra ma bestia se è a destra. Che dire, poi, di Giusi La Ganga che sfiorò mani pulite e di Enrico Manca che sfiorò la P2 e Titti Parenti che sfiorò Di Pietro dopo essere stata iscritta al Pci e prima di finire in Forza Italia? E Philippe Daverio, ex assessore leghista di Milano? Tutti finiti nella Margherita con la regia dell'ex radicale e anticlericale Rutelli. Oppure abbiamo Buttiglione che è un possibile ministro del governo D'Alema, ma che diventa un possibile commissario europeo di centrodestra.

Abbiamo una guerra giusta e indispensabile se approvata dal governo D'Alema, seppur senza l'appoggio dell'Onu, ma diventa una guerra illegittima,

in quanto senza l'appoggio dell'Onu, se è deliberata da un governo di centrodestra.

Scalfaro è sempre stato considerato un democristiano di destra sino a quando non è apparso Berlusconi, allora lui, essendo contro Berlusconi, è diventato di centrosinistra. E D'Antoni e Pomicino chi sono? Occorre controllare l'attuale collocazione. Bando alle facezie e pensiamo a cose serie, in politica internazionale non siamo più credibili né vi sono più politici in grado di collocare la nostra Nazione in posizioni di riguardo nel contesto internazionale. Abbiamo inviato i nostri soldati in aree di crisi, ma al comando di altri. Siamo di fronte a un attacco diretto allo stato sociale dove le parti più deboli, i giovani in cerca di prima occupazione, debbono affrontare un lungo periodo di precariato anzi la prospettiva che il lavoro a tempo indeterminato diventi una chimera. Con lo slogan della flessibilità del lavoro ai lavoratori è riservato un futuro di precarietà. Le forze politiche che si affrontano nella "crema istituzionale" non riescono ad esprimere nuove idee, strategie di medio e lungo termine. Sono e sarò di parte, ma mi chiedo non è che nel panorama politico italiano manchi una vera forza riformista e socialista? Un grande Partito Socialista in grado di interpretare le esigenze delle classi più deboli? Il socialismo italiano è nato politicamente come espressione della questione sociale. Oggi il problema è di dare vita a un'organizzazione che dia risposte strategiche alle nuove esigenze dei cittadini e quindi elabori risposte con ideali socialisti. A volte può accadere che le proprie strategie si sviluppino all'esterno della grande coalizione, Brughiero ne è un esempio. E di Brughiero parleremo un'altra volta.

Claudio Sarimari
Consigliere Sdi

Bertilla Cassaghi

RC: riforma fiscale un regalo ai ricchi



Un gran regalo ai ricchi, mascherato dietro l'elemosina ad alcuni "poveri": questi gli effetti della riforma fiscale che il governo si appresta a varare. Chi pagherà il conto? La scure si abatterà pesantemente sui servizi, sullo stato sociale e sulla sanità; saranno tagliati gli ammortizzatori sociali: cassa integrazione, mobilità e finestre di uscita per le pensioni. Quale futuro potranno avere i lavoratori delle aziende brugheresi in crisi, oltre alla probabile perdita del posto di lavoro? Tutto questo creerà notevoli disagi all'Amministrazione di Brughiero che, con i tagli già subiti, si è trovata in grosse difficoltà a garantire i servizi; un ulteriore taglio viene proposto con questa nuova finanziaria, e Brughiero come tutti gli altri comuni dovrà avere una grande sensibilità nell'indirizzare e nel gestire le poche risorse disponibili al sostegno delle vecchie e delle "nuove povertà". Come negli anni precedenti, indirizzeremo la nostra attenzione affinché nel bilancio preventivo, che si sta approntando, l'amministrazione continui

a dimostrare la sua sensibilità facendo sì che le risorse destinate alle fasce più deboli non vengano ridotte. Esprimiamo seri dubbi di riuscire, viste le ridotte disponibilità, a mantenere l'attuale livello di soddisfazione alle sempre maggiori richieste di aiuto dei cittadini. Tante famiglie si trovano dall'oggi al domani di fronte a nuovi imprevisti: i figli disoccupati, padri e madri che in nome della flessibilità e della razionalizzazione dei costi vengono licenziati; l'anziano genitore non più autosufficiente che necessita di adeguate attenzioni: così nascono le "nuove povertà".

Una cosa è certa: questa manovra aumenta le disuguaglianze sociali, non rilancia i consumi, crea ulteriore recessione economica. E' necessario cambiare strada, bisogna introdurre il salario sociale per i disoccupati, aumentare le imposte sui ricchi e sui grandi patrimoni, tagliare le spese militari e condurre una vera lotta all'evasione fiscale.

Bertilla Cassaghi
Rifondazione Comunista

Ici: dal 1 dicembre il versamento con l'F24

Il nuovo modello comporta vantaggi per i contribuenti

Sottoscritta la convenzione tra Comune di Brugherio e Agenzia delle Entrate.

Brugherio è tra i Comuni che permettono il pagamento dell'Ici mediante il modello F24.

Grazie ad una convenzione sottoscritta tra il nostro Comune e l'Agenzia delle Entrate, a partire dal 1° dicembre 2004 i cittadini possono effettuare il pagamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili presso una qualsiasi agenzia bancaria, ufficio postale o concessionario, ovunque dislocato. Sarà inoltre possibile compensare l'imposta dovuta per l'Ici con eventuali crediti derivanti da altre imposte, utilizzando un unico modello di pagamento. Non è possibile invece compensare debiti Ici con crediti Ici. Per consentire un utilizzo immediato, indichiamo di seguito i codici tributo:

Con l'occasione ricordiamo la possibilità di effettuare i versamenti Ici anche on-line, in assoluta sicurezza, tramite richiesta di addebito in conto corrente (v. www.agenziaentrate.it in servizi telematici).

Per la compilazione del modello F24:
http://www.agenziaentrate.gov.it/documentazione/versamenti/modello_f24/2003/index.htm

Ulteriori informazioni sono disponibili: sul sito Internet della Direzione Regionale della Lombardia: <http://webdre.finanze.it> alla voce "Enti Locali: i vantaggi dell'adozione del Mod. F24"

Ufficio Tributi Comune di Brugherio, piazza C. Battisti n. 1 tel. 039 2893315.

CODICE CATASTALE	DESCRIZIONE
B212	Brugherio

CODICI	DESCRIZIONE
3901	Ici per l'abitazione principale
3902	Ici per i terreni agricoli
3903	Ici per le aree fabbricabili
3904	Ici per gli altri fabbricati
3906	Ici - interessi
3907	Ici - sanzioni

Aumenta il costo di costruzione

L'ufficio tecnico comunale di Brugherio ha adeguato il costo di costruzione in base ai parametri Istat. Il costo di costruzione stabilito dalla Giunta Regionale della Lombardia, che ha competenza in materia, era nel 1994 di 482.300 lire. Calcolando gli ultimi aumenti Istat, quella cifra va aumentata del 22%. Il nuovo costo di costruzione, quindi, è di 303 Euro.

La somma da recuperare è di 91.000 euro

Il recupero delle quote non pagate per il servizio mensa

L'Amministrazione comunale sta avviando un programma di recupero sistematico delle somme non pagate dagli utenti del servizio di mensa scolastica.

La somma da recuperare è di circa 91.000 euro, e non di 300.000 euro, come apparso di recente sulla stampa. È la somma relativa al periodo 2001-2003 e corrisponde a circa il 3% del totale degli incassi nello stesso periodo e dunque riguarda un'esigua minoranza dei cittadini.

Il piano prevede l'invio sistematico dei solleciti di pagamento ai cittadini inadempienti; nei casi estremi si potrà arrivare all'esecuzione forzata del debito di chi non dovesse regolarizzare prontamente la sua posizione.

Gli inadempienti che provvederanno a regolarizzare al più



presto la loro posizione con il pagamento degli arretrati, eviteranno di incorrere in spese aggiuntive.

Mano al portafoglio per Tarsu, condono edilizio e Ici

Le scadenze dei prossimi mesi

30 novembre: è scaduta la quarta e ultima rata della TARSU per chi avesse scelto la modalità di pagamento in quattro tranches invece che in un'unica soluzione. Se non avete ancora provveduto, informatevi tempestivamente all'Ufficio Gestione Tributi, tel. 039.2893315.

10 dicembre: è il termine di presentazione della domanda per il condono edilizio (la data verrà molto probabilmente prorogata). Informazioni presso il

Servizio Edilizia Privata, tel. 039.2893.347.

20 dicembre: saldo dell'ICI. Informazioni presso l'Ufficio Gestione Tributi, tel. 039.2893315.

30 gennaio: per l'imposta di occupazione delle aree pubbliche (Tosap) rivolgersi all'Aipa di Monza, tel. 039.883805

31 gennaio: si rinnova la concessione per le insegne commerciali e le altre pubblicità permanenti. Per informazioni, Aipa, tel. 039.883805.

Il "Tornacalendario", concorso legato alla raccolta rifiuti

L'ex Consorzio est Milano per i rifiuti, ora Cem Ambiente spa, lancia il "Tornacalendario". È un concorso a premi abbinato al calendario della raccolta rifiuti. Per partecipare occorre telefonare da un telefono fisso al numero 899.202022, ascoltare il messaggio mensile, rispondere a una semplice domanda e lasciare un riferimento telefonico (obbligatoriamente un cellulare). La chiamata ha un costo fisso di 0,60 (Iva inclusa) e può essere effettuata fino al gennaio 2005. Ogni mese saranno estratti due vincitori che saranno avvistati tramite messaggio sms. Per informazioni 039/2893275 (ufficio Tutela Ambiente).

Elevati al massimo consentito dalla legge gli oneri per il cittadino che decide di beneficiare del condono edilizio

Condono, la Giunta scoraggia gli illeciti

È entrata in vigore la delibera per l'applicazione del condono edilizio. Una sanatoria imposta dal decreto del governo Berlusconi. La Giunta, fortemente contraria, per scoraggiare gli illeciti ha elevato al massimo consentito dalla legge nazionale gli oneri per il cittadino che decida di beneficiare del condono. La sentenza della Corte costituzionale, a cui avevano fatto ricorso molte Regioni contrarie a sanare gli abusi, da un lato ha giudicato ammissibile il provvedimento statale, dall'altro ha riconosciuto agli Enti locali il diritto di adattare, modificando la legge sul condono nell'ambito dei propri territori. La sentenza ha fatto anche slittare al 10 dicembre

2004 il termine previsto per presentare la domanda di sanatoria e pagare la prima rata. L'assessore all'Urbanistica, Gian Battista Tiengo, illustrando in Consiglio comunale la delibera, ha ribadito la netta contrarietà dell'Amministrazione al condono edilizio che «avalla uno stato di fatto che, sia pure in misura variabile a seconda della gravità della violazione urbanistico-edilizia, produce indubbiamente un danno all'assetto territoriale che l'Ente comunale si è dato attraverso la pianificazione urbanistica». La lista "Con Cifroni per Brugherio" ha votato a favore della delibera «perché - ha spiegato Christian Canzi - aumentare gli oneri di urbanizzazione per



sanare le opere abusive è un segnale che va proprio nella direzione di non legittimare chi viola le regole, chi non rispetta i principi della convivenza civile». Canzi ha riaffermato la propria contrarietà al condono che «soverte il rispetto delle regole e crea danni ambientali per portare qualche soldo nelle casse dello

Stato».

Critica, invece, Forza Italia, che si è meravigliata della sollecitudine con cui è stata presentata la delibera. Nel merito, i consiglieri azzurri hanno presentato sei emendamenti al provvedimento, cercando «di rendere più facile e meno costoso per i cittadini di Brugherio ricorrere al condono

edilizio perché l'assetto territoriale dell'area comunale francamente non è in pericolo. Qui, vengono condonati solo piccoli abusi fisiologici».

Rispetto ai tempi del provvedimento ha replicato la capogruppo di Rifondazione comunista, Bertilla Cassaghi: «L'urgenza di presentare la delibera - ha detto - non può essere attribuita all'Amministrazione, altre sono le responsabilità della fretta». La Cassaghi ha sottolineato che dopo la sentenza della Corte costituzionale era compito della Regione Lombardia approvare le disposizioni sul condono.

La legge regionale è stata approvata il 3 novembre 2004 e pubblicata il 5 novembre.

Il 24 ottobre ha preso il via la tredicesima stagione del "Teatro per le famiglie" al Teatro San Giuseppe

Ritorna la rassegna per l'infanzia

Il 24 ottobre ha preso il via la 13ª stagione del "Teatro per le Famiglie". Tornano dunque gli spettacoli che il San Giuseppe propone per il pubblico dei più piccoli e, più in generale, delle famiglie. Un appuntamento che in questi 12 anni è diventato uno dei momenti più attesi e festosi di tutta la stagione. "Il teatro San Giuseppe è stato sicuramente una tra le

prime sale a dare spazio alle giuste attese dei bambini", spiega con orgoglio Angelo Chirico, direttore artistico.

È stato Maurizio Corniani, interprete de "Il gatto che aveva gli stivali", a dare il via alla rassegna, domenica 24 ottobre. Cinquanta minuti di risate e divertimento, che ruotano intorno all'avventura di una compagnia di animali da fatto-

ria. La stagione proseguirà senza sosta fino a febbraio 2005 con sei spettacoli, prodotti da compagnie provenienti da tutta Italia. In generale, l'iniziativa è stata studiata per bambini dai tre anni in su. L'interpretazione sulla scena spazierà dalla tecnica del "teatro d'attore" e "di figura" all'uso di pupazzi. Al tessuto narrativo e visivo, talvolta sarà abbinata

anche una attenta ricerca di suoni. Ecco spiegata la presenza, in alcuni spettacoli, di un rumorista che ininterrottamente dal vivo riprodurrà suoni legati a ciò che contemporaneamente accade sul palcoscenico.

Gli spettacoli si terranno tutti presso il teatro San Giuseppe, in via Italia 76. La giornata prescelta per la messa in scena degli

BIGLIETTI

4 euro (bambini e ragazzi); 5 euro (adulti) – possibilità di acquisto mezz'ora prima dello spettacolo, presso il botteghino del teatro.

spettacoli è la domenica pomeriggio (ore 16), ad eccezione di martedì 8 febbraio, in corrispondenza del Carnevale.

IL PROGRAMMA

Domenica 12 dicembre, invece, è il turno di "Tanti auguri", realizzato dalla Compagnia Stilema (Unoteatro) di Torino. È il giorno del compleanno di un bambino o, forse, di una bambina. Difficile dirlo perché sulla scena non c'è. Una madre e un padre organizzano la festa per il suo compleanno, ma non riescono più a trovare il figlio.

E', probabilmente, sotterrato dai pacchi regalo che cadono dall'alto e hanno ormai formato un mucchio al centro della scena. I due genitori si perdono tra i pacchi alla ricerca di un regalo importante. Dall'ultimo modello di robot all'altalena, dal monopatino al pallone.

Ma... ha già tutto... quale regalo può essere fatto a chi ha tutto? Forse il tempo... il proprio tempo, quello che genitori e figli dovrebbero trascorrere insieme: raccontare una storia prima di addormentarsi, inventare un gioco, fare un giro in bicicletta.

Strani e particolari "regali" che non hanno bisogno di scatole e fiocchi rossi... Forse, i più preziosi!

Lo spettacolo utilizza tecniche di teatro d'attore con l'uso di oggetti. Lo stile vuole vagare tra il comico, l'assurdo e il surreale, esprimendo piccole emozioni che parlino dei bambini, di noi e del nostro tempo.

Ad inaugurare il 2005 saranno i fratelli Scintilla (nella storia due abili ciarlatani), i quali **domenica 16 gennaio** allestiranno "Il carrozzone delle meraviglie". Le famiglie in sala potranno assistere alla mirabolante storia del primo Uomo Cannone, toccare con mano la barba della Donna Barbuta, vedere l'Uomo Invisibile. I due ambulanti racconteranno la vita di questi "esseri particolari" (unici per nascita o per scelta), i loro sentimenti, le loro difficoltà, la loro ricerca di realizzazione. Tutto ciò avviene come per magia.

Sarà vero o falso, finzione o realtà? Questo non ci è dato saperlo, anche se, alla fine, il modo particolare con cui i fratelli Mario e Vittorio Scintilla illustrano queste storie ci fa credere che tutto ciò possa essere accaduto veramente.

Si tratta di un racconto pieno di ironia e di ritmo, dove gli attori vengono di volta in volta affiancati da burattini, pupazzi, oggetti ed effetti speciali.

Lo spettacolo di Claudio Madia, invece, costituirà un'eccezione all'interno di questa rassegna, a partire dal giorno della rappresentazione (martedì anziché la consueta domenica).

In data 8 febbraio, Madia insieme ad altri artisti realizzerà uno spettacolo pieno di sorprese. Studiato per far divertire grandi e piccini l'evento avrà luogo il pomeriggio del Carnevale. Per rendere la giornata ancora più indimenticabile, lo spettacolo avrà

inizio in teatro, ma proseguirà con la sfilata delle maschere in piazza Roma, tra giochi e frittelle per tutti.

A chiudere la rassegna saranno gli artisti del Teatrodaccapo (Bergamo), con lo spettacolo "Spataciunfete!", il cui tema principale è il mare, un ambiente in cui vivono animali e piante e su cui si affacciano intere popolazioni. Lo spirito viaggiatore, le rotte, l'infinito, gli "incontri"; conoscere per rispettare e valorizzare le diverse culture.

In questo il mare si fa maestro generoso, bagnando e arricchendo le terre con la sua presenza, al di là dei singoli confini delle diverse origini delle genti che vi abitano. Lo spettacolo ha nell'idea del "viaggio" e dell'"incontro" i filoni di fondo, proposti attraverso intensi ritmi recitativi, gioco scenico e coinvolgente simpatia.

Il concerto si terrà martedì 21 dicembre al Teatro S. Giuseppe, via Italia 76 e avrà inizio alle ore 21

Gospel Show, un concerto accattivante

A partire da sabato 4 dicembre 2004 saranno messi in vendita i biglietti per il concerto Gospel dei Tim Peterson Singers.

Sarà possibile effettuare l'acquisto, presso il botteghino, dalle ore 15 alle ore 18.

Lo spettacolo, che avrà luogo martedì 21 dicembre, consiste in un recital di canti "a cappella". Esso fonde tradizione afroamericana, swing e spirituals, puntando sulle forti voci timbriche degli interpreti.

Nel corso della loro esibizione gli otto cantori Gospel, di cui fa parte anche il leader nonché reverendo - musicista Tim Peterson, saranno accompagnati da alcuni

strumentisti. In passato, il gruppo si è sempre dimostrato all'altezza delle aspettative, offrendo una brillante esecuzione dovuta alle splendide voci dei cantori.

Non è un caso, dunque, che fra i gruppi più noti della California ci siano proprio i Tim Peterson Singers, ensemble tradizionale che guarda attraverso la storia afroamericana e segue la lezione delle grandi voci storiche che hanno reso celebre uno stile ed un modo di vita, quale il Gospel. Il reverendo Peterson ha cominciato a suonare all'età di sei anni e nel 1974 si è trasferito a Los Angeles per mettere in pratica la sua passione. Il leader ha così formato un gruppo composto da

formidabili voci, che si esprimono attraverso suggestivi canti corali e mistiche esibizioni "a cappella".

Il concerto non è soltanto un momento puramente musicale, bensì anche una sorta di riflessione "in note" su temi importanti come la fede, il desiderio di pace e di fratellanza mondiale. Non si tratta ovviamente di un

messaggio rivolto a una precisa confessione, ma piuttosto di un invito a seguire un'idea di speranza, comune a tutti coloro che riconoscono l'esistenza di un Dio.

Ecco il motivo per il quale l'accento delle voci e della musica dei Tim Peterson Singers è fondamentalmente un'esperienza di fede.

La formazione, proveniente da Los Angeles (California), ma in realtà originaria della Louisiana, offre un repertorio ampio ed accessibile.

Si va da brani del "Contemporary Gospel", stile proposto dal gruppo come propria peculiarità, fino a pezzi universalmente noti, adatti ad accendere l'entusiasmo.

Conclusa la campagna abbonamenti, ora solo biglietti singoli

La XXV stagione di prosa

Il Teatro San Giuseppe apre la sua XXV Stagione di prosa con una marcia in più rispetto ai teatri limitrofi; non solo per la qualità degli spettacoli offerti, ma anche per ciò che riguarda l'organizzazione e la vendita dei biglietti.

Una volta conclusa la campagna abbonamenti (12 novembre), il Teatro San Giuseppe ha messo in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone (Stagione di prosa).

Da sabato 13 novembre, infatti, il Teatro ha dato la possibilità, al suo pubblico, di acquistare, direttamente presso il botteghino, i biglietti per gli spettacoli preferiti.

Si tratta di una novità assoluta, che agevola gli spettatori e permette l'acquisto dei biglietti in maniera semplice e rapida. Avere la possibilità di recu-

perare i biglietti fin da subito, agevola senza dubbio gli utenti, i quali non dovranno così attendere mesi e rischiare, inoltre, di rimanere in coda per ore.

L'iniziativa è partita sabato 13 novembre, ma proseguirà nei giorni (e orari) di apertura del botteghino:

Sabato 13 novembre (dalle 15 alle 18)
dal mercoledì al Venerdì (dalle 20.30 alle 22)
sabato e domenica (dalle 21 alle 22)

Per ogni ulteriore informazione e chiarimento potete chiamare la Direzione al numero 039 2873485, che provvederà a mettersi in contatto con Voi; oppure, potete scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: info@sangiuseppeonline.it



I corsi per chi vuole fare teatro a Brugherio (organizzati con il contributo del Comune)



Tutti i laboratori teatrali di ArtEventuale Teatro

Per il secondo anno consecutivo, ripartono i laboratori promossi da ArtEventuale Teatro, realizzati con il contributo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Brugherio e la collaborazione del Teatro San Giuseppe. Si tratta di percorsi differenziati, suddivisi in orari pomeridiani o serali:

- per bambini di scuola materna (da 3 a 5 anni) ed elementare (da 6 a 10 anni);
 - per ragazzi di scuola media (da 11 a 14 anni) e superiore (da 14 a 19 anni);
 - per giovani e adulti.
- Tra le novità dell'anno 2004-05, sono stati inseriti due nuovi laboratori, per giovani e adulti:

- Lettura teatrale, voce e interpretazione del testo;
- Danza creativa, metodo Laban-Bartenieff.

I laboratori teatrali si svolgeranno presso la sala polifunzionale di via Fermi, 6. È possibile iscriversi entro sabato 6 novembre '04, presso gli uffici del Teatro San Giuseppe (Via Savio, 6 - ang. Via Italia), da lunedì a venerdì, ore 9.30-12.30 o in altri orari su appuntamento. Posti limitati.

Per informazioni:
tel. 329.4746828
(linea dedicata)
tel. 039.2873485,
da lunedì a venerdì
(ore 9.30-12.30)
www.sangiuseppeonline.it

L'Associazione

ArtEventuale Teatro è attiva a Brugherio dal 1997, fondata da professionisti del teatro competenti anche in campo educativo e psicologico. Ha creato con il Teatro San Giuseppe il Centro servizi teatrali e psicopedagogici per la scuola, che organizza rassegne di teatro e cinema per l'infanzia, laboratori teatrali e di formazione in scuole della provincia di Milano.

È consulente dell'Assessorato all'Istruzione del Comune di Brugherio per il progetto "La scuola racconta il suo teatro".

"Fare Teatro a Brugherio", coordinato da Cristina Cali e Mario Bertasa, risponde alla necessità di diffondere un'idea di teatro come esperienza di crescita di alto valore e accessibile a tutti, dove costruire insieme percorsi ed eventi culturali insoliti, curiosi, intensi, unici.

Teneri semi nell'arcobaleno

Per bambini da 3 a 5 anni

I semi crescono, diventano piante, fanno frutti. Così i bambini: esperienze sonore, tattili, visive, olfattive stimolano la loro memoria e la loro immaginazione; da qui esplorano e costruiscono brevi storie e scene, come colori amalgamati in un arcobaleno a più mani.

15 incontri da novembre ad aprile
Condotto da
Miriam Redaelli

Sogni

Per ragazzi da 14 a 19 anni

Un desiderio. Di fare teatro, di comunicare, ma con la paura di essere giudicati. E i nostri sogni. Astratti, realistici, inquieti, comici, poetici. Sogni e desideri che si incarnano in rappresentazioni. Come? Creando insieme, nel rispetto delle capacità e dei tempi di tutti. Cosa accadrà?

25 incontri da novembre a giugno
Condotto da
Silvia Coggiola

Giochiamo con il mondo

Per bambini da 6 a 10 anni

In uno spazio protetto dove agire ed esprimersi liberamente, e dove apprendere il rispetto dell'altro, si parte tramite giochi e racconti all'esplorazione del mondo. Fiabe e leggende di altre culture diventano infine lo stimolo per costruire e rappresentare le proprie fiabe.

20 incontri da novembre a maggio
Condotto da
Melania Comuzzi
e *Monica Roveda*

Le Novità per giovani e adulti

Lettura teatrale, voce e interpretazione del testo

Perché a volte stacciamo il cervello mentre qualcuno, a lezione come a teatro o in tv, ci legge un testo ad alta voce? E perché altre volte invece ne rimaniamo rapiti? Indagare i trucchi della singolare arte di entusiasmare leggendo. È un viaggio nelle meraviglie nascoste di un testo, e di se stessi.

10+6 incontri da novembre a marzo
Condotto da *Mario Bertasa*

La testa tra le nuvole

Per ragazzi da 11 a 14 anni

Può rivelare il potenziale di un ragazzo, allenarlo alla cooperazione, all'auto-stima. Può insegnare a non fuggire le frustrazioni ma a gestirle creativamente. Può sviluppare la concentrazione, la comunicazione, l'espressività. Ma che cos'è? Un nuovo rimedio universale? No, è semplicemente teatro.

15 incontri da gennaio a maggio
Condotto da
Caterina Malusardi

Danza creativa, metodo Laban-Bartenieff

Riscoprire l'origine degli schemi motori ed esplorare le variabili del movimento per riconnettere, danzando, mente e corpo in modo organico. Il metodo Laban-Bartenieff sviluppa una consapevolezza del proprio corpo, utile sia all'espressione artistica che al benessere psicofisico e utile nelle attività quotidiane, artistiche o sportive.

10+10 incontri da novembre a maggio
Condotto da *Miriam Redaelli*

Un corso di inglese per i più piccoli organizzato dalla Consulta Ovest

Per tutti i bambini da 4 a 10 anni il Consorzio lingue, in collaborazione con la Consulta Ovest, organizza "L'inglese per bambini". Il corso di lingua è diviso in due sottocorsi: uno rivolto ai bimbi dai 4 ai 6 anni e l'altro a quelli dai 7 ai 10 anni.

L'attività didattica, svolta da insegnanti inglesi o bilingue specificamente qualificati per l'insegnamento ai più piccoli, si svolge soprattutto attraverso giochi e canzoni. Il corso intende sfruttare la particolare capacità dei più piccoli di imparare le lingue straniere.

A fine corso i bambini avranno imparato in inglese i saluti, i numeri, i colori, i nomi degli animali, i nomi dei componenti della famiglia, la casa e le sue parti, la scuola e i vocaboli associati, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni.
Per informazioni 3489295110.

L'obiettivo del circolo è la promozione del cinema di qualità

Prosegue la rassegna del cinecircolo Bresson

La programmazione del Cinecircolo "Robert Bresson" prosegue, ricca di perle cinematografiche come sempre.

L'obiettivo della rassegna è, come di consueto, la promozione del cinema di qualità. Tutti gli appassionati, infatti, possono ripercorrere i momenti salienti dell'ultima stagione cinematografica, attraverso i suoi tratti più alti e significativi. I soci, inoltre, possono effettuare una carrellata sulle opere presentate alla Mostra del Cinema di Venezia, nonché ammirare le novità, in proiezione.

Gli appuntamenti sono fissati ogni mercoledì, giovedì e venerdì, a partire dalle ore 21.

Per la stagione 2004-2005, però, è prevista un'iniziativa unica nel suo genere.

Per rispondere adeguatamente alle attese e ai desideri di tutto il pubblico, il mercoledì e il giovedì il film verrà proiettato senza intervallo, a differenza del venerdì, quando una pausa separa i due tempi della pellicola.

È sempre possibile l'acquisto della tessera durante le serate di attività del Cinecircolo. E', inoltre, possibile associarsi on-line, tramite il sito www.sangiuseppeonline.it I prezzi, assolutamente convenienti, sono rimasti invariati: tessera associativa (euro 5); biglietto d'ingresso (euro 3).

All'interno delle brochures e sui manifesti della rassegna, in cui è stato pubblicato il cartellone relativo alla programmazione cinematografica, il titolo di ciascun film è affiancato da un simbolo; a seconda del segno è possibile determinare in quale percorso è inserita la pellicola scelta.

I percorsi sono differenti:

- Ombre sul sogno americano
- L'impegno, la riflessione, le idee
- I generi, la fantasia, i sentimenti
- L'inoscidabile fascino del cinema in costume
- Cronache - e storie - italiane
- Un classico da non perdere
- Una riedizione. Una sorpresa. Un sorriso, per chiudere

Inizio proiezione: ore 21.

Cineteatro San Giuseppe, via Italia, 76 - Brugherio

Si chiuderà domenica 12 dicembre

Apri i battenti la mostra dei pittori brugheresi

Sabato 4 dicembre apre, alle ore 16, la 26esima mostra collettiva di pittori brugheresi preso il salone C.G.B. dell'oratorio San Giuseppe in via Italia 68.

La mostra, organizzata dalla Conferenza San Vincenzo de' Paoli, in collaborazione con il Comune di Brugherio, si concluderà domenica 12 dicembre.

La prima edizione risale al 1974, organizzata dalla maestra Tina Magni, una delle personalità cui, se la Prefettura accoglierà la richiesta presentata dal Comune, verrà dedicata una via sul nostro territorio.

Ventuno i pittori partecipanti:

Aser Bacchiega, Carla Bonalumi, Jeannine Cobra, Sonia Crivellato, Antonio Cusmà, Armando Fettolini, Valter Gatti, Roberto Guidi, Angelo La Chiusa, Romano Lombardi, Gianmario Mariani, Enrica Mogavero, Elio Nava, Franco Pressato, Bertilla Rivolta, Sergio Rotunno, Giovanni Teruzzi, Piero Teruzzi, Anna Tonesi e Rachele Vitacolonna

Gli orari di apertura saranno i seguenti: dalle 16 alle 19 nei giorni feriali, dalle 20.30 alle 22.30 il venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 sabato e domenica.

Programmazione - Cinema d'Essai

Da fine novembre a fine dicembre al cinema d'essai

TUTTI ALLE ORE 21

27 - 28 - 29 Ottobre 2004

FAHRENHEIT 9/11

Michael Moore



3 - 4 - 5 Novembre 2004

I DIARI DELLA MOTOCICLETTA

Walter Salles

10 - 11 - 12 Novembre 2004

LADYKILLERS

Joel & Ethan Coen



17 - 18 - 19 Novembre 2004

THE TERMINAL

Steven Spielberg

25 - 26 Novembre 2004

FAME CHIMICA

Paolo Vari / Antonio Bocola



1 - 2 - 3 Dicembre 2004

DOPO MEZZANOTTE

Davide Ferrario

8 - 9 - 10 Dicembre 2004

LE CHIAVI DI CASA

Gianni Amelio



15 - 16 - 17 Dicembre 2004

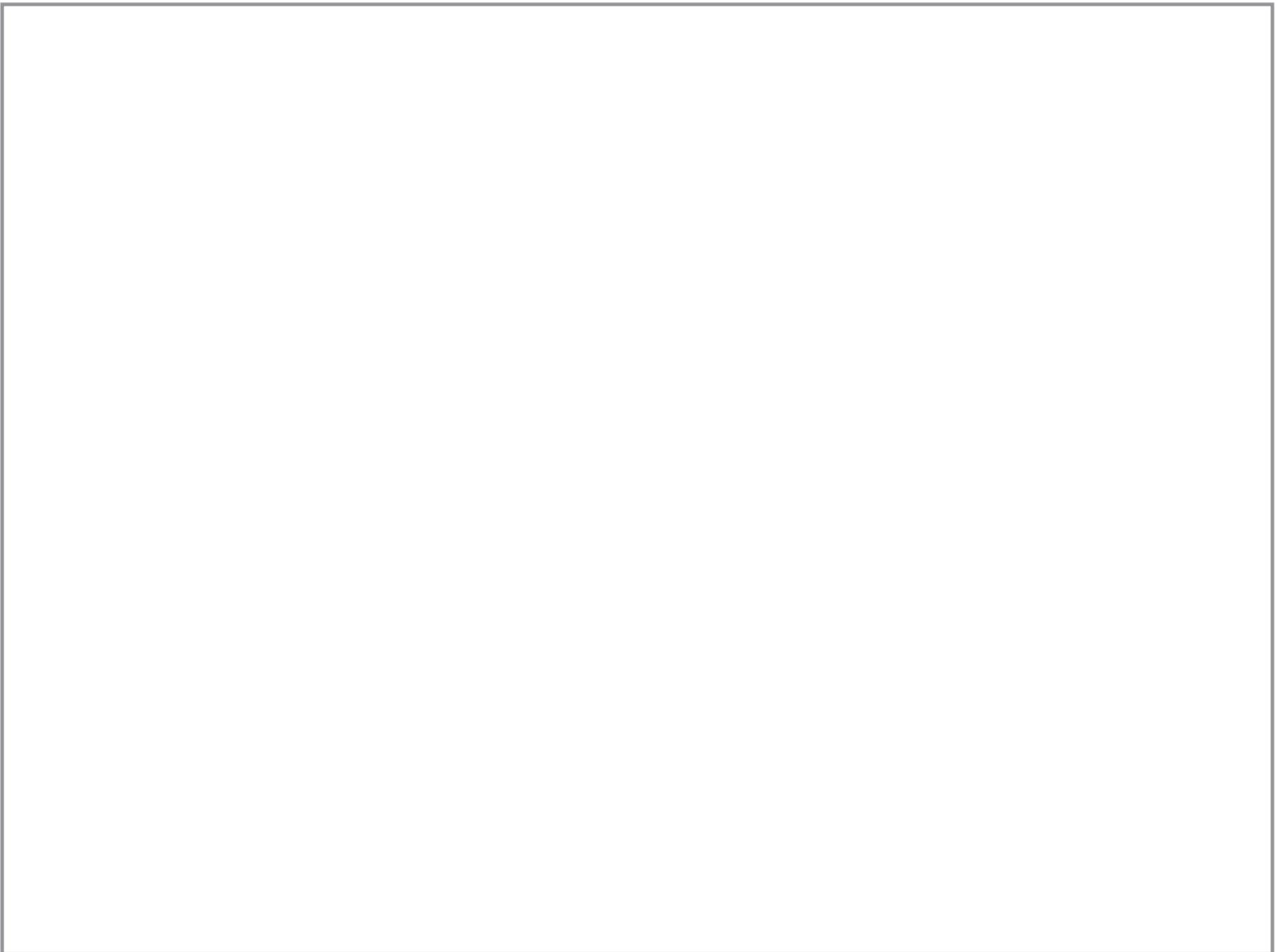
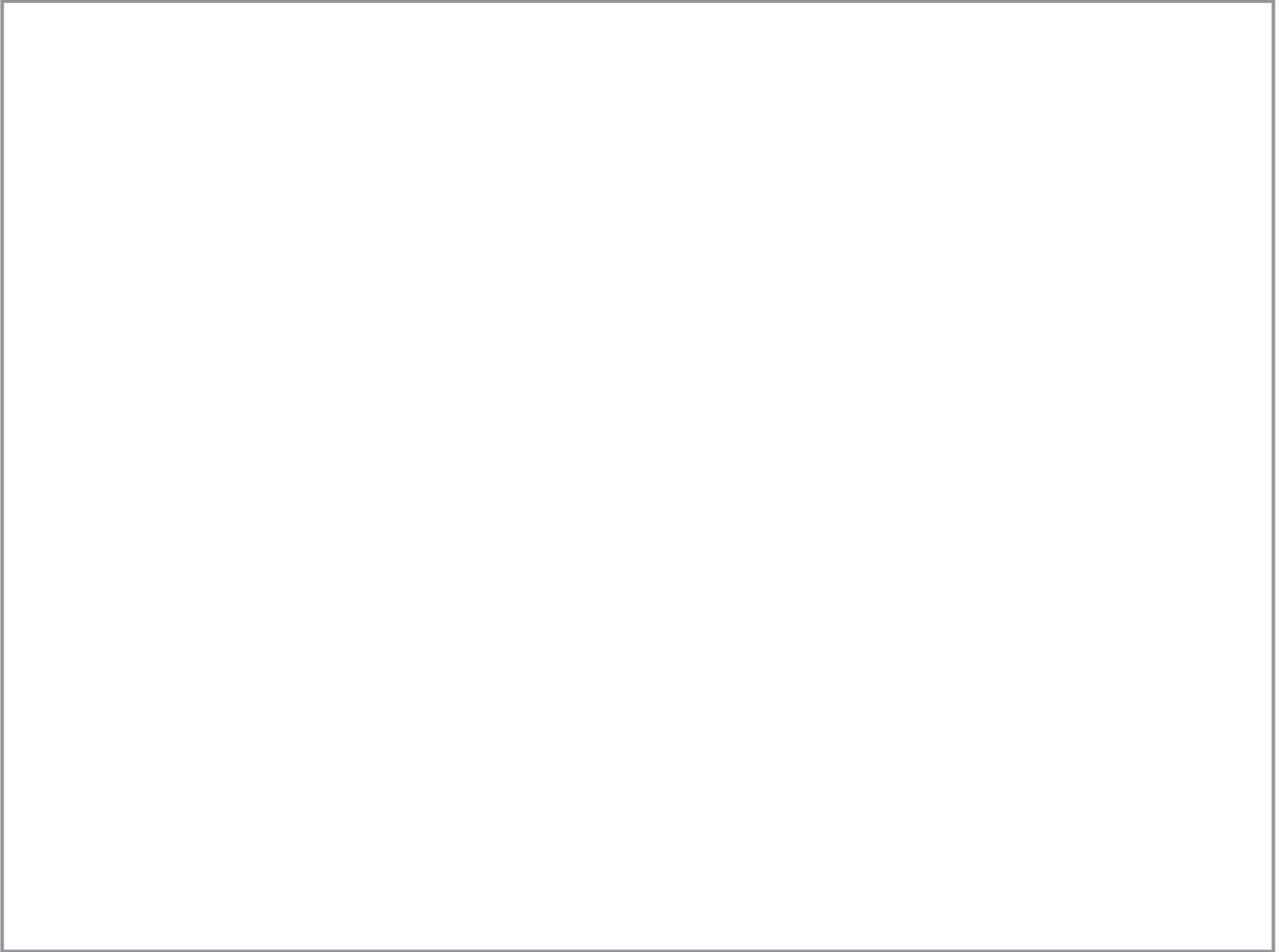
LA RAGAZZA CON L'ORECCHINO DI PERLA

Peter Webber

22 - 23 Dicembre 2004

LA RIVINCITA DI NATALE

Pupi Avati



Ecco un'anticipazione della nona edizione dell'importante rassegna

Riparte la Stagione Musicale 2004-2005

I concerti si terranno presso la Chiesa Parrocchiale San Bartolomeo - Piazza Roma a Brugherio e hanno inizio alle ore 21. L'ingresso è gratuito.

Il Comune di Brugherio promuove la nona edizione della Stagione Musicale, organizzata dal teatro San Giuseppe in collaborazione con la comunità parrocchiale San Bartolomeo e l'Amministrazione comunale.

La manifestazione è stata avviata nove anni fa, con il fine di riscoprire, in modo particolare, il vasto repertorio di musica sacra. Ancora oggi, dopo anni, la Stagione Musicale rappresenta un appuntamento stabile nella vita culturale della città.

Proprio per la rarità, la varietà e la qualità dei concerti offerti, la rassegna è sempre più apprezzata dal pubblico dell'hinterland brugherese.

La provenienza delle formazioni artistiche ospitate in questi anni ha fatto sì che la manifestazione assumesse anche un carattere internazionale: Germania, Cuba e Filippine sono solo alcune tra le Nazioni da cui provengono le orchestre e i cori, che si sono esibiti sul palco del San Giuseppe.

La preziosità e la rarità di questa rassegna vengono sottolineate in un intervento di Angelo Chirico, direttore artistico del teatro San Giuseppe: "Il costante successo di pubblico che accompagna i nostri

concerti - afferma - è il chiaro indicatore che il nostro territorio avverte il bisogno di questa proposta culturale, in considerazione del fatto che rassegne di questo genere nella nostra zona sono a tutt'oggi rare."

I concerti si terranno presso la Chiesa Parrocchiale San Bartolomeo - Piazza Roma a Brugherio e hanno inizio alle ore 21. L'ingresso è gratuito.

Fedele al suo originario impegno di attenersi rigorosamente a programmi di musica sacra, quest'anno la manifestazione propone 5 appuntamenti di sicuro richiamo.

Il primo concerto si è tenuto domenica 24 ottobre, alle 21. Protagonisti il coro da camera Cappella Mauriziana di Milano e l'orchestra Nova et Vetera di Lecco, dirette da Mario Valsecchi. Il programma prevede la Missa "In Angustiis" per soli, coro e orchestra di Joseph Haydn (1732-1809).

Il secondo appuntamento è fissato per domenica 12 dicembre, alle 21, con l'esecuzione di un concerto di notevole importanza preparato in vista della notte di Natale. L'incontro prevede la

presenza dei Cameristi del Verbano, un nucleo di strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Numerosi saranno i brani che il pubblico potrà ascoltare, a partire dall'esecuzione di alcune musiche di Corelli, Manfredini, Torelli, Vivaldi e Sammartini.

Il terzo concerto avrà luogo domenica 20 marzo, alle 21, serata in cui il Collegium Musicum si esibirà in una smagliante performance sonora, cui l'acustica della Chiesa farà degna cornice.

Il successivo evento è fissato per domenica 8 maggio, alle 21. Protagonista il Coro Jubilate, che spazierà dal Gregoriano allo Spiritual, tra musiche di Scarlatti, Grieg, Bettinelli, Mendelssohn e Shaw. La formazione ha partecipato al concorso corale Internazionale di Tallinn e Estonia, classificandosi al secondo posto nella categoria "Coristi", con un punteggio di 88/100.

Come ogni anno, a conclusione della rassegna musicale, in giugno si terrà l'ultimo e grande concerto di chiusura, un evento realizzato in collaborazione con il Festival Corale Internazionale "La fabbrica del canto" di Legnano.

Il nuovo romanzo di Claudio Pollastri

Un "Miserere" per Gorbaciov e Pavarotti

Il romanzo che quest'anno Claudio Pollastri mette sotto l'albero dei suoi lettori è impreziosito dalla dedica di Mickail Gorbaciov e dal cd di Luciano Pavarotti. Un abbinata che trasforma "Miserere" (Edizioni Oscar, 421 pagine, 11 euro), l'ultimo lavoro dello scrittore brugherese, in un pezzo da collezione.

"Il commento di Gorbaciov - spiega Pollastri - è una promessa che l'ex leader dell'Unione Sovietica mi aveva fatto quando l'avevo incontrato in aprile. E l'ha mantenuta. Un motivo c'è, oltre alla simpatia personale. E riguarda la parte centrale del romanzo ambientata nella Siberia nord-orientale dove vive, anzi sopravvive, il popolo dei Ciukci, particolarmente caro a Gorbaciov. La presenza di Luciano Pavarotti invece è stata una scelta editoriale che ho a lungo sollecitato per alzare... il tenore del libro. E poi, perché il titolo del romanzo sembrerebbe richiamare un famoso successo scritto da Big Luciano con Zuccherò".

A questo punto, come direbbe Lubrano, la domanda sorge spontanea: non è strano che un romanzo ambientato in Siberia si intitolasse "Miserere"?

"Apparentemente sì - chiarisce Pollastri - ma dopo le prime pagine si comprende, almeno spero, la scelta del titolo. Infatti, il protagonista decide, al culmine della



sua scalata professionale, di staccare la spina, di scendere dal mondo. Vuole, insomma, isolarsi per un breve periodo. Sceglie di ritirarsi in un monastero dove fare il bilancio della sua vita. Ma tra le mura secolari del convento incontra una ragazza che rappresenta l'ideale di donna che ha sempre inseguito. La ragazza però è gravemente ammalata e così il manager inizia una corsa contro il tempo per salvarla utilizzando le sue numerose e potenti conoscenze. Ma la soluzione arriva inaspettata e improvvisa.

"Mentre accudisce la ragazza - conclude Pollastri, che è giunto al suo 26° romanzo oltre a 26 raccolte di interviste, 15 di reportage, 14 biografie di musicisti, 18 ritratti di città italiane - il protagonista ricorda continuamente i suoi viaggi in Siberia dove aveva vissuto un amore impossibile con una ragazza ciukci e dove voleva vivere allestendo cani husky".

La proposta arriva dal gruppo Esterni

Un weekend senza televisione

Il gruppo Esterni, che crea eventi per la valorizzazione dello spazio pubblico, lancia un'iniziativa: si tratta di un appello a tutti i cittadini a spegnere le televisioni per almeno un weekend e a vivere le proprie città.

Un appello già accolto anche da centri cultura-

li, associazioni, giornali e radio. Sabato 11 e domenica 12 dicembre, quindi, usciamo di casa e ripopoliamo strade, piazze, campi da gioco, negozi e musei.

Un modo per incontrare amici e riscoprire le proprie città nel tempo che solitamente regalia-

mo alla tv.

L'obiettivo è quello di arrivare al dato di "non ascolto" di un milione e 500mila di non telespettatori, indice delle capacità di incidere su scelte e consumi, oltre che di un senso ritrovato delle nostre comunità.

Il vincitore è un nostro concittadino

Tanto Pepe nel trofeo di Scacchi

Si è concluso con la vittoria di un locale il 28° Torneo Città di Brugherio.

Finalmente la coppa più prestigiosa dell'Open organizzato dal Circolo di via Sabotino è rimasta in città. È stato infatti il brugherese Mario Pepe a vincere il primo premio del Torneo Città di Brugherio, omologato FSI e quindi valido per il passaggio di categoria.

Un fatto che non accadeva da ben sei edizioni, e che è stato salutato con soddisfazione dal sindaco Cifronti, già socio del

circolo e presente alla premiazione, avvenuta il 31 ottobre. Pepe, candidato maestro nonché direttore tecnico del Circolo Scacchistico, ha capitalizzato sei risultati utili e pareggiato due incontri. Altri due brugheresi, Dario Melotti e Mario Crippa, si sono classificati tra i primi dieci, un risultato che va ad assommarsi a un bilancio di presenze molto positivo per il presidente Zanotti: sono stati infatti 44 i partecipanti a questa edizione del torneo.

Scuola d'Istruzione Secondaria "Eduardo De Filippo"

Open Day alla Scuola "Eduardo De Filippo"

Assaggio di scuola secondaria per gli alunni delle classi quinte dei plessi Corridoni, Fortis e Manzoni

Nelle settimane tra la fine di Novembre e l'inizio di Dicembre, presso la Scuola "De Filippo", come di consueto, si è svolto l'Open Day all'interno del Progetto Continuità Educativa. Gli alunni delle classi quinte dei plessi Corridoni, Fortis e Manzoni sono stati invitati a trascorrere un'intera giornata alla Scuola "De Filippo" e a sperimentare che cosa significhi il passaggio alla scuola secondaria con l'aiuto di "esperti", i ragazzi di prima media (o della scuola secondaria di 1° grado), nonché dei diversi professori.

Secondo un calendario concordato dagli insegnanti, i gruppi provenienti dai tre plessi hanno seguito un piano prestabilito per svolgere delle vere e proprie attività scolastiche.

In questo modo hanno vissuto "in situazione" il tempo della scuola media, rendendosi conto direttamente di come sia organizzata una giornata tipo nei momenti sia di studio sia di pausa (intervalli, mensa, cambio di aula, ecc.).

Gli spazi scolastici sono stati così utilizzati concretamente insieme agli insegnanti delle varie discipline.

Le diverse materie sono state presentate attraverso attività coinvolgenti come: Un giro in Internet - Gioco interattivo di Ed. Stradale, nel Laboratorio di Computer; Impariamo una canzone, con la guida dell'insegnante di Ed. Musicale; Attività creative svolte con gli insegnanti

di Ed. Artistica e Lettere; Laboratori Linguistici con visione di filmati in lingua originale e altro ancora.

Visto l'entusiasmo dei ragazzi e il successo delle esperienze precedenti, ci auguriamo che simili iniziative possano essere attuate e arricchite anche negli anni a venire, così da aiutare i bambini nel passaggio alla scuola secondaria, spesso traumatico.



Hanno partecipato anche i genitori

Una castagnata per i più piccoli alla scuola dell'infanzia Fratelli Grimm

Dopo una grande e spettacolare festa di "benvenuto" ai piccoli nuovi iscritti, svoltasi l'8 settembre, i bambini della scuola dell'infanzia "Fratelli Grimm" hanno celebrato nel giardino della scuola, un altro momento di festa: LA CASTAGNATA.

Tutti, grandi e piccini con dei simboli inerenti ai meravigliosi colori dell'autunno, in attesa delle scoppiettanti caldarroste hanno cantato con gioia e allegria.

Grande partecipazione da parte dei genitori e molta collaborazione di alcuni nonni; non è mancata la graditissima presenza e il caloroso saluto del Dirigente Scolastico.



Scuola Primaria "Elve Fortis"

Primo piacevole appuntamento per iniziare tutti insieme il nuovo anno

scolastico.

Nel cortile della scuola Fortis, complice un caldo sole autunnale, un'esplosione di colori, di canti e di allegria per la "Festa d'autunno", nell'attesa che arrivino loro, le signore castagne, le squisite... protagoniste!

Finalmente eccole giungere, annunciate dall'inconfondibile aroma, preparate a puntino dalla mano esperta e paziente di alcuni nonni e papà., avvolte nell'antico cono di carta di giornale, per essere gustate, con la gioia di sempre, dai piccoli e dai grandi. Grazie a tutti, nonni e genitori, per la preziosa collaborazione e per l'efficienza.

Ecco gli alunni delle classi prime che, felici di ritrovare le maestre della Scuola d'Infanzia, si preparano a fare una scorpiata di caldarroste nel giardino della Scuola Grimm.

Anticipazioni della Festa della Solidarietà

In alcune classi gli insegnanti hanno iniziato a eseguire i lavori che porteranno alla creazione di piccoli oggetti da mettere in vendita al Mercatino della Scuola.

L'insegnante di Ed. Musicale sta preparando alcuni brani della tradizione natalizia da proporre durante lo spettacolo in Auditorium.

Verranno inoltre disputate le finali dei tornei interni di pallacanestro, pallavolo e calcio.

Scuola d'Istruzione Secondaria "E. De Filippo"

Un teatro al giorno leva il medico di turno

I bambini letteralmente stregati dai racconti animati di "A nanna sotto le stelle"

Settimana del Teatro alla Scuola Rodari : dal 25 al 29 di Ottobre 2004 i bambini hanno potuto assistere ogni giorno a spettacoli teatrali, interpretati da alcune insegnanti della scuola. Sono state riproposti i racconti

"animati" di "a nanna sotto le stelle", lo spettacolo che si svolge ogni anno a giugno in Villa Fiorita e che vede coinvolti bambini e genitori di Brugherio. L'iniziativa ha entusiasmato i bambini che all'entrata potevano

leggere su apposite locandine gli spettacoli in "cartellone" il giorno stesso

I bambini hanno dimostrato il loro apprezzamento e interesse sia parlandone in classe e a casa con i genitori, sia partecipando a tutte le iniziative. (Il numero delle presenze a scuola in questa settimana ci ha confermato il loro interesse!)



Messaggi di pace in volo in tutte le lingue parlate alla scuola Rodari

Riproposta, in un clima di entusiasmo, la divertente iniziativa nella splendida cornice del giardino della Grimm

Castagnata a scuola, grande festa per bambini e genitori

I più piccoli hanno salutato nel migliore dei modi l'arrivo dell'autunno



Anche quest'anno la Scuola Corridoni è andata in "trasferita" e ha occupato piacevolmente il bellissimo giardino della Scuola dell'Infanzia Grimm per festeggiare l'arrivo dell'autunno con la seconda edizione della castagnata.

E via: nonni a preparare il fuoco, tutte le mamme a tagliare le castagne, alcuni a rigirare le caldarroste nei pentoloni, altri a metterle nei cartocci per tenerle al caldo, qualcuno prepara l'angolo delle bibite, qualche mamma sprint gonfia palloncini per tutti... ma

ecco che arrivano i bambini, dalla prima alla quinta, e subito dietro i "grandoni" di prima media!

La festa della castagna diventa occasione per incontrarsi, per parlare, per stare insieme, per giocare all'aperto, per condividere qualche attimo di spensieratezza, con la gioia dei bambini e dei loro magnifici sorrisi!

Alla fine le mani sono tutte annerite...c'è qualche baffo sui faccini...la pancia è bella piena di castagne...il tempo ha retto bene:cosa volere di più?

Grazie a tutti per tutto!!

Piccoli olimpionici crescono a scuola

I primi giorni di scuola sono trascorsi all'insegna dello sport. I bambini delle classi quinte della scuola primaria "Corridoni" hanno partecipato alle mini - olimpiadi organizzate dalle loro insegnanti e si sono misurati in gare di velocità, di salto in lungo, di tiro al bersaglio, di lancio del peso e di tiri a canestro. Tanto entusiasmo e "medaglie" per tutti.

Venerdì 22 Ottobre la scuola dell'infanzia di viale Brianza si è vestita a festa per l'arrivo di 39 bambini

Festa dell'Accoglienza per i più piccolini

I bambini di cinque anni hanno dato il benvenuto a quelli di tre anni

Nel Salone di motricità i bambini di cinque anni hanno dato il benvenuto a trentanove bambini di tre anni.

Gli occhi sgranati, gli sguardi stupiti e la gioia di questi nuovi volti, hanno riempito il nostro salone. I bambini di cinque anni, animati dal senso di responsabilità, hanno teneramente accolto i loro nuovi compagni con canti, girotondi e battiti di mano. L'appartenenza dei bambini alle quattro sezioni è stata annullata dalla situazione festosa ed emozionante che si stava vivendo.

Dopo il reciproco scambio di saluti e l'augurio per un buon inizio di cammino verso la scoperta del mondo, i bambini più grandi hanno consegnato ai loro nuovi amici un disegno arrotolato ed infiocchettato. Disegno che i futuri remigini avevano fatto in classe qualche giorno prima, consa-

pevoli di quanto fosse importante creare il giusto clima di accoglienza verso i nuovi piccoli compagni, che entravano a far parte di questa nuova "casa". E poi, come in tutte le feste, al termine non poteva mancare un po' di zucchero: caramelle per tutti.



La "Leonardo" in scena a Milano

Un progetto chiamato "Musicamorfofi"

Concerto dell'orchestra della "Leonardo" al conservatorio di Milano.

Lo scorso 29 maggio si è tenuto presso la Sala Grande del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano un concerto molto particolare: a parteciparvi, infatti, non erano musicisti professionisti, bensì orchestre costituite da allievi di sei scuole ad indirizzo musicale di Milano e Provincia, tra cui la "Leonardo da Vinci" (Istituto Comprensivo Sciviero) di Brugherio.

L'iniziativa denominata "Musicisti di scuola" e facente parte del progetto Musicamorfofi, è stata organizzata dall'Associazione N.A.T.U.R.&-onlus di Seveso, attiva nel campo della ricerca territoriale sulla pratica musicale nella scuola e tra i giovani.

Il concerto ha riscosso un grande successo: la Sala Verdi - una delle più prestigiose sedi della vita musicale milanese - era gremita di pubblico e le esecuzioni sono state di eccellente livello. L'orchestra della "Leonardo", diretta dal Prof.

Ferrari, ha interpretato due brani inediti, composti da Marco Redaelli e da Arsene Duevi Tsibiaku appositamente per l'organico di questa formazione strumentale (trombe, clarinetti, chitarre, pianoforte e tastiere, percussioni e voci recitanti).

Al progetto hanno collaborato i docenti di strumento (Proff. Andrea Ferrari, Alberto Cazzulani, Andrea Dieci e Roberta Micelli), impegnati nella preparazione dell'orchestra dei ragazzi, e il Prof. Michele Losi (Lettere), che ha approntato insieme ai ragazzi i testi da recitare, ispirati alle musiche.

La "Leonardo" ha aderito al progetto Musicamorfofi anche per quest'anno scolastico 2004-05. Vi parteciperanno le classi I, II e III C ad indirizzo musicale; il tema scelto per questa edizione è "I miti della Grecia". L'obiettivo consiste nella realizzazione di uno spettacolo-concerto di musica contemporanea, che si terrà a fine maggio 2005 al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano.

Una gita a Vertemate con Minoprio nella parole di un'alunna della prima scuola media Leonardo da Vinci

Un giorno di scuola molto importante

Una gita alla Scuola Ortofrutticola per conoscere meglio i nuovi compagni

Il 4 ottobre tutte le classi prime, della Scuola Media Leonardo da Vinci, sono andate in gita a Vertemate con Minoprio presso la Scuola ortoflorofrutticola allo scopo di conoscere meglio i nostri compagni di classe, rivedere quelli frequentanti altri corsi e socializzare con i nostri professori accompagnatori.

Dopo un'oretta di viaggio siamo arrivati con i nostri pullman a Cucciago, un paesino in provincia di Como. Qui abbiamo incontrato le nostre due guide: Guido e Renato. Con loro e i nostri prof. abbiamo camminato lungo una stradina sterrata che anticamente collegava Milano a Como. Ad un tratto Guido ci ha fatto notare che su alcuni alberi stavano appollaiati due "aironi cinerini", uccelli con un'apertura alare di circa un metro e sessanta centimetri. Dopo una breve salita ci siamo fermati ad osservare un antico abbeveratoio, che serviva a dissetare gli animali e i monaci della vicina abbazia. Ancora un poco di fatica ed eccoci finalmente sul sagrato dell'abbazia di Vertemate. Il nostro prof. di religione Di Pea ci ha portato a visitare il chiostro, già distrutto dai comaschi nel 1284 durante una guerra contro i milanesi. Ora è stato ricostruito e serve ancora oggi per la meditazione dei monaci che si preparano alla preghiera, cui dedicano ben quattro ore al giorno in chiesa.



Il prof. Di Pea ci ha spiegato che il crocifisso sopra l'altare era molto particolare, perché non rappresentava Gesù sofferente, ma il Cristo glorioso, già risorto, con le insegne regali: la corona da re, un bellissimo abito blu stretto in vita da una cinta d'oro; la croce circondata da un cerchio: ciò vuol dire che Gesù regna sul mondo. Finita la visita al monastero, ci siamo diretti attraverso il bosco alla volta della scuola ortoflorofrutticola di Minoprio e qui, dopo la merende, siamo scesi al frutteto dove abbiamo iniziato a raccogliere i frutti dell'autunno: mele, pere, nocciole e pannocchie. È stato interessante scoprire che queste colture biologiche utilizzano, all'inizio di ogni filare, dei cosiddetti "alberi-spia" che segnalano in anticipo la presenza di parassiti che potreb-

bero danneggiare gli alberi da frutto. Una breve sosta ci ha permesso di ammirare una piccola meraviglia: uno stagno con stupendi fiori di loto! Usciti dal frutteto, appesantiti dai frutti raccolti, siamo giunti ad un grande campo, dove abbiamo pranzato, giocato e finalmente potuto riposarci. Per poco, però: infatti, le nostre guide ci hanno

condotto nella serra mediterranea e in quella tropicale, dove crescono piante particolari che hanno bisogno di un clima caldo e umido. Sorprendentemente è stata la visita alla serra delle zucche ornamentali, di varie forme, alcune enormi, ma tutte coloratissime. Alcune abbiamo anche potuto acquistarle! E così, carichi di frutti e di zucche, siamo

ripartiti, con nostro dispiacere, alla volta di casa dove ci attendevano i nostri genitori. Sono molto contenta di aver vissuto quest'esperienza nuova, così diversa da quella sui banchi di scuola e sono felice di aver conosciuto anche altri professori e nuovi amici di altre classi.

Martina Pizzamiglio
1^A

Prossimi appuntamenti del Notiziario

5 febbraio 2005 prossima uscita del Notiziario

Riunione di redazione aperta alla cittadinanza: 3 gennaio, ore 21, sala Giunta

In caso di mancato recapito segnalare all'ufficio Relazioni col Pubblico del Comune

Tel. 039 28 93 362

E-mail: notiziario@comune.brugherio.mi.it

Direttore responsabile	Pasquale Carbone
Capo redattore	Domenico Affinito
Progetto grafico e impaginazione	Marco Micci
Redazione	Sara Anzalone, Enrico Kersch, Marco Persico, Laura Raffa, Paolo Vendetti, Donatella Zilla

Chiuso in redazione il 1 dicembre 2004



"associato all'Unione Stampa Periodica Italiana"

Raccolta e impaginazione pubblicità, distribuzione:

Piccola Soc. Coop. San Giorgio, Cernusco S/N

Stampa: Pizzorni Cremona

Notiziario comunale Reg. n.188 del 15/3/1971 - Tribunale di Monza

Sede: Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune

Tel. 039 28 93 362 / 220 - Fax 039 28 93 232

e-mail: notiziario@comune.brugherio.mi.it

Chi è interessato agli spazi pubblicitari deve rivolgersi al signor Mauro Latanza
Tel: 333 49 65 405

Torna la stagione dei monologhi organizzata dal Teatro San Giuseppe e dall'amministrazione comunale

Fuoripista, fiore all'occhiello della città

Tanti i nomi e tutti di livello nazionale per la nuova stagione: da Moni Ovadia a David Riondino, passando per Nanni Svampa

Per la Rassegna dedicata al monologo teatrale "Fuori pista" continua la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura con il Cineteatro S. Giuseppe. Un evento che negli anni si è ritagliato uno spazio di primissimo piano tra gli appassionati del teatro di qualità. Anche quest'anno un percorso ricco e stimolante, tutto da scoprire.

Campagna abbonamenti

Gli abbonamenti alla rassegna saranno in vendita a partire da sabato 11 dicembre presso il Cineteatro San Giuseppe al prezzo di 60 euro, ma è prevista una

riduzione a 55 euro nel periodo natalizio. I prezzi dei singoli biglietti vanno da 10 a 14 euro, con riduzione a 8 euro per gli studenti.

Orari botteghino

Sabato dalle 15.00 alle 18.00
dal martedì al venerdì
dalle 20.30 alle 22.00
Lunedì - Mercoledì - Venerdì
dalle 16.30 alle 18.30

Abbonamento ai 6 spettacoli con posto riservato 60 euro

Acquisto biglietti

È possibile acquistare i biglietti per i singoli spettacoli Fuori Pista.

Per la decima edizione, a partire dal mese di gennaio, calcheranno le scene del Cineteatro e dell'Auditorium civico:



MERCOLEDÌ 26 GENNAIO



Vigilia del Giorno della Memoria

Moni Ovadia

La bottiglia vuota

di e con Moni Ovadia
Albert Florian Mihai - fisarmonica
Massimo Marcer - Tromba
Janos Hasur - Violino
Marian Serban - Cymbalon

MARTEDÌ 1 FEBBRAIO



Nanni Svampa

Donne, gorilla fantasmi e lillà

Omaggio a Brassens

di Nanni Svampa
accompagnamento alla chitarra di Antonio Mastino

MARTEDÌ 15 FEBBRAIO



Lunetta Savino

Tina fai presto

Testo e regia di Massimo Andrei

LUNEDÌ 7 MARZO



Giuliana Musso

Nati in casa

di Giuliana Musso e Massimo Somaglio
Regia di Massimo Somaglio

MARTEDÌ 15 MARZO



Michela Cescon

Giulietta

di Federico Fellini
uno spettacolo di Valter Malosti
adattamento di Vitaliano Trevisan

SABATO 2 APRILE



David Riondino

La buona novella

di Fabrizio De Andrè Ideato e diretto da David Riondino
In collaborazione con il Teatro degli Illuminati di Città di Castello con la partecipazione straordinaria del Corpo Musicale S. Damiano - S. Albino ed il Coro dei Giovani Parr. S. Bartolomeo

«DICIOTTO MINUTI PER PERCORRERE CINQUE CHILOMETRI»

Una cittadina di Brugherio si lamenta per il traffico su viale Monza

Con la presente vorrei segnalare la scandalosa situazione di traffico su viale Monza e sul suo successivo prolungamento verso viale Buonarroti, che porta all'incrocio con viale Enrico Fermi (detto comunemente "viale delle industrie"). Praticamente si tratta del percorso che passa sopra il ponte dell'autostrada, nei pressi della società Candy. Ciò si verifica soprattutto nelle ore di punta (dalle 7.00/7.30 alle 9.00/9.30), ma spesso anche durante tutto l'arco della giornata.



Fino a circa un anno fa, il rallentamento del traffico riguardava soprattutto viale Fermi, a causa dei lavori in corso per la sopraelevata (protrattisi per ben 4 anni!), che causarono non pochi disagi a tutte quelle persone che – come me – percorrevano e percorrono ogni giorno quel tratto di strada. Ora il traffico sul viale è scorrevole, ma il problema è rimasto nel tratto precedente.

Purtroppo queste strade sono arterie molto importanti: qui confluisce un enorme numero di autoveicoli, e probabilmente anche il fatto di aver sincronizzato i semafori in modo che il verde duri pochissimo, pur se fatto da un lato per "spezzare" il flusso veicolare, crea dall'altro un "imbottigliamento" eccessivo dei mezzi.

Sta di fatto che un giorno di metà ottobre, ad esempio, sono uscita di casa alle 7.20 e mi sono fatta 18 minuti (cronometrati) a partire dalla metà di viale Monza (ben prima del ponte della Candy) per arrivare all'incrocio con viale Fermi. Ed a me va ancora bene, dato che la mia ditta dista esattamente 4 km. e 800 metri da casa mia (percorrendo la strada più breve). Ma chi si reca più lontano, accumula via via un ritardo notevole. Ho provato a prendere in esame delle strade alternative, ma sono tutte più lunghe e non meno trafficate.

A che ora si dovrebbe uscire di casa per evitare questi inconvenienti? Senza contare poi che più tardi si arriva in ditta, più si hanno problemi a trovare parcheggio. Se il servizio degli autobus fosse migliore, non ci penserei due volte a lasciare l'auto a casa. Ma nel mio caso, ad esempio, dovrei prendere due mezzi (con i logici problemi delle coincidenze) e comunque gli stessi autobus si troverebbero poi imbottigliati nel traffico del cavalcavia di Largo Mazzini o di Corso Milano. Insomma: la situazione della viabilità di Monza e dintorni è veramente tragica! Ho sentito dire che c'è l'intenzione di costruire delle rotonde presso i vari incroci presenti su viale Fermi. Sono conscia che quando si parla di un territorio che è parte in un comune (Brugherio) e parte in un altro (Monza) la cosa si complica, ad esempio a causa delle competenze di ogni Comune, nonché della ripartizione dei costi di realizzazione dei lavori. Spero però che venga adottato qualche provvedimento, che contribuirà, se non a risolvere il problema, almeno ad "alleggerire" un po' il traffico. Mi auguro davvero che qualcuno ci stia già pensando, ma spero che - ad accordo raggiunto - le tempistiche di esecuzione non siano bibliche come è già successo per viale Fermi.

Un'altra cosa secondo me da risolvere, sempre su viale Fermi, ma dal lato che proviene dalla zona di San Rocco verso Brugherio, è la questione della corsia di emergenza.

Tenendo conto che in quel tratto le corsie sono sempre intasate, l'afflusso delle persone provenienti dal cavalcavia da destra a sinistra si riversa inevitabilmente nella corsia di emergenza (spesso è davvero impossibile immettersi).

Non si dovrebbe fare, lo sappiamo tutti, ma non ha molto senso mettersi in coda nella corsia a fianco, a sinistra, se poi si dovrà svoltare a destra per Brugherio. Casomai sono quelli che sfruttano la corsia di emergenza per poi immettersi all'ultimo momento in quella che porta verso il Cimitero di Monza, che creano problemi di circolazione!

Quindi la mia domanda è: non sarebbe meglio decidere che questa corsia, larga pressochè come le altre, diventi a tutti gli effetti una corsia aggiuntiva del viale in quel tratto? Credo ci sia sufficiente spazio a destra ed a sinistra per poter comunque ricavare anche una corsia di emergenza (che su certe arterie è obbligatoria per legge), suddividendo ex-novo lo spazio tra le corsie esistenti.

Ho sentito dire che però prossimamente ci saranno delle pattuglie appostate per multare (e forse ritirare anche la patente) a tutti quelli che percorreranno la corsia di emergenza. Il ragionamento nasce spontaneo: forse conviene lasciare le cose così come stanno, perchè qualcuno potrebbe guadagnarci qualcosa? Un altro problema è quello dei mezzi pesanti. Passi per gli autobus e gli automezzi della Arco Spedizioni, che purtroppo non hanno altre strade più brevi da percorrere, in uscita da Brugherio, se non viale Monza; ma tutti gli altri mezzi pesanti che attraversano la città? Su viale Europa e viale S. Caterina è un via-vai continuo. Questo mi fa pensare che, nonostante venga spesso pubblicizzato il fatto che Trenitalia sta potenziando le linee ferroviarie (che diventano quindi più capillari e più veloci), l'Italia resta sempre all'ultimo posto in Europa nel trasporto delle merci a mezzo vagoni ferroviari.

Manuela Zanotti

«QUEL DOCUMENTO NON ERA APPROVATO»

La carta dei servizi approvata dopo essere stata pubblicata

Egregio Direttore, vorremmo, se lei ce lo permette, fare qualche riflessione prendendo spunto dall'articolo apparso sul Notiziario nel mese di luglio, intitolato «Al via la carta dei servizi scolastici». In questo articolo si riporta la sintesi di un importante documento – appunto la carta dei servizi – che rappresenta il documento d'identità della scuola, in questo caso dell'Istituto Don Camagni, con la quale essa si presenta ai cittadini.

Non so come questo documento sia giunto in redazione: è possibile che sia stato inviato dalla Direzione scolastica, oppure dai docenti, o che sia uno "scoop" giornalistico. Rimane il fatto che è stato pubblicato un documento privo di qualunque valore, in quanto non ancora approvato, né tantomeno discusso dal Consiglio di Istituto, organo collegiale deputato a questa responsabilità.

Ora non è questa la sede per verificare le responsabilità di questo infortunio. Ci sembra più importante coglierne il significato. Nel mondo della scuola, nel clima del cambiamento indotto dalla riforma Moratti, si sta rafforzando una tentazione pericolosa: quella di espellere la partecipazione della comunità alla gestione scolastica, attraverso la mortificazione del ruolo dei genitori negli organi collegiali. Questo è quello che sta avvenendo, e che è successo anche in questo caso. Il fatto che il Consiglio d'istituto debba ancora esaminare il documento e discuterlo non sembra un problema: tanto è un organo partecipativo, cosa vuoi che capiscano i genitori, lo approveranno così com'è.

La tentazione è comprensibile: coinvolgere i genitori nella scuola richiede tempo e talvolta fatica, discutere rallenta i tempi e complica le procedure. Da questo punto di vista un sistema monarchico o tecnocratico all'interno della scuola potrebbe essere più "efficiente". Meno comprensibile è che venga pubblicato: non sarebbe mai successo con una delibera del Consiglio comunale, prima della sua approvazione in aula.

Questo ci fa ritenere che talvolta noi stessi ci facciamo sedurre da questa cultura aziendalista, per cui la partecipazione è una seccante eredità del passato, che tolleriamo con pazienza ma senza crederci. E se il problema centrale viene dalla scuola, non è che con il Comune vada molto meglio: basti pensare alla assoluta estraneità dei Consigli di istituto alla formulazione del Piano scuola e a qualunque altro ambito di confronto sulla scuola. Eppure nei documenti ufficiali, nella normativa, nelle celebrazioni o inaugurazioni, prima delle elezioni, il riferimento alla importanza della famiglia, dei genitori, della comunità nella organizzazione della scuola è sempre presente, enfaticamente, portata a principio ispiratore di qualunque riforma. E allora come la mettiamo?

I genitori sono dei burattini, trattati quotidianamente da incapaci e da ignoranti, oppure sono parte fondamentale della comunità scolastica? E come e dove possono i cittadini – genitori meglio contribuire ad indicare la rotta di una comunità educante?

Questo problema merita secondo noi un chiarimento pubblico, franco, autorevole: il Notiziario potrebbe farsi promotore di una iniziativa pubblica di confronto sul ruolo dei genitori, degli organi collegiali, della nostra comunità nella organizzazione e gestione della scuola a Brugherio. Ma con urgenza: molti genitori iniziano a perdere la fiducia che ci possa essere dialogo e collaborazione tra docenti, presidi e genitori. E questo può portare ad una conflittualità che vorremmo responsabilmente evitare: siamo nella scuola per aiutare i nostri ragazzi e i loro docenti a svolgere quotidianamente il loro lavoro, non per altro; siamo qui per condividere i valori, per trasmettere entusiasmo e coraggio, per trovare finanziamenti, per sostenere le iniziative. Ma non vogliamo essere trattati da stupidi. Non lo siamo.

Gilberto Mari

Presidente del Consiglio di Istituto Don Camagni

Cinzia Assi

Vice Presidente del Consiglio di Istituto Don Camagni

